



# Piano Triennale Offerta Formativa

"ACCIAIUOLI-EINAUDI" ORTONA

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ACCIAIUOLI-EINAUDI"  
ORTONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
17/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. ----- del  
23/11/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
29/10/2019 con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### • 1. SCUOLA E CONTESTO

Situata nella provincia di Chieti, Ortona è un comune di circa 22.800 abitanti: il cuore della città si sviluppa su un altopiano a 72 m s.l.m. che affaccia sul mare Adriatico. La città, di fondazione romana, ha una storia millenaria legata alla presenza del porto, che ne ha fortemente improntato l'economia e rappresenta tutt'oggi lo scalo più importante d'Abruzzo e tra i principali del versante adriatico della penisola, per bacino, fondale e movimento, sede di Capitaneria di porto.

Il centro storico mostra ancora oggi i segni della guerra: durante il Secondo Conflitto Mondiale, infatti, Ortona fu teatro di una drammatica battaglia che coinvolse anche la popolazione residente, le valse il nome di "Piccola Stalingrado d'Italia" e le fruttò una Medaglia al Valor Civile. Le devastazioni non hanno risparmiato la Cattedrale, che custodisce le reliquie dell'Apostolo San Tommaso, ricostruita nel Dopoguerra, e il centro storico, che conserva ancora le vestigia medioevali e rinascimentali, nonostante gli interventi di ripristino/rifacimento. Il centro storico, fortemente urbanizzato, è arricchito dalla presenza di musei (Museo Diocesano, Museo della Battaglia, Pinacoteca Cascella e Museo Tosti), dalla presenza del Teatro intitolato al musicista Francesco Paolo Tosti, dal belvedere detto Passeggiata Orientale, che collega il Castello Aragonese a Palazzo Farnese, voluto da Margherita d'Austria come sua dimora, progettato dall'"archistar" Giacomo Della Porta, nel 1584.

L'entroterra, caratterizzato dalla presenza di contrade e frazioni in cui l'anima agricola si alterna alla più recente vocazione industriale, vede la presenza di una miriade di aziende a conduzione familiare o medio-grandi, di svariate tipologie: dal settore tessile a quello vitivinicolo, dal metalmeccanico all'industria alimentare, Ortona beneficia della presenza di una varietà di aziende di sviluppo non solo locale, che si appoggiano al porto

per l'import-export o si avvalgono del collegamento autostradale, tramite la A14.

Per i territori limitrofi, data la posizione strategica e le infrastrutture che la collegano agevolmente alla Regione, è un punto di riferimento anche e soprattutto per quel che riguarda il proseguimento degli studi nella Scuola Secondaria Superiore, ragion per cui l'offerta formativa è ampia e variegata.

In tale contesto si colloca l'IIS "Acciaiuoli-Einaudi", costituito dall'aggregazione dell'ITSTL L. Acciaiuoli", dell'ITC "L. Einaudi" e dell'IPSIA "G. Marconi". Il piano di dimensionamento è stato disposto con le delibere della Giunta Regionale e del Consiglio Provinciale, rispettivamente prot. N. 37 del 29.01.2016 e n. 29 del 28.01.2016 . Risultato della fusione di tre Istituti tra i più frequentati della cittadina, l'IIS raccorda in sé la triplice vocazione del territorio: la marittima, l'industriale e vitivinicola e la vocazione turistico-commerciale.

Presente sul territorio con ben sette indirizzi di studio, circa mille studenti e un corpo docente di oltre 160 insegnanti, nell'anno scolastico 2007 è stato classificato come settimo Istituto d'Istruzione Secondaria superiore nell'elenco delle complessità della Regione Abruzzo.

Nel 2017 l'IIS ha dato vita, insieme ad altri prestigiosi partners e soci, all'Istituto Tecnico Superiore sulla mobilità sostenibile MO.ST.

L' ITS PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE, IL TRASPORTO E LA LOGISTICA è una Scuola di Specializzazione Tecnica e Professionalizzante ad alto contenuto di tecnologia, ha una configurazione giuridica autonoma nella forma della Fondazione di partecipazione, ed è deputata a svolgere corsi biennali post diploma per la formazione di Tecnici Superiori nell'area tecnologica della mobilità delle merci e delle persone. La Regione Abruzzo gode di una posizione territoriale privilegiata rispetto ai flussi di mobilità sia delle persone che delle merci, presenta una infrastruttura di viabilità efficiente sia in modalità trasversale che lungo la dorsale adriatica, e lo sviluppo dell'economia del mare e della portualità rappresenta il volano della competitività del nostro sistema territoriale. Ortona è stata eletta sede dell'ITS per il Trasporto e la Logistica in virtù dell'alto livello della sua offerta formativa curata dall' IIS "L. Acciaiuoli - L. Einaudi" e la forte vocazione del territorio teatino alla produzione industriale, alla mobilità turistica, ai servizi di logistica nonché alla formazione professionale.

## IPSIA "G. MARCONI"

### 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

#### Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza piuttosto omogenea dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione. Elevato il numero di studenti con cittadinanza non italiana (15% circa della popolazione scolastica), che rappresenta una risorsa per la ricchezza e la diversità culturale. Gli studenti pendolari sono numerosi (20% circa della popolazione scolastica) e in generale, partecipano con interesse al dialogo educativo in quanto particolarmente motivati all'apprendimento e all'acquisizione delle competenze professionali.

La presenza significativa in tutte le classi di alunni con bisogni educativi speciali rappresenta un'importante sfida educativa sotto l'aspetto dell'inclusione e consente alla scuola di beneficiare di una professionalità potenziata da docenti specializzati nel sostegno ben strutturata e di comprovata esperienza.

Il contesto socio economico di provenienza dell'utenza non è sempre ricco di stimoli adeguati ai percorsi scolastici; l'azione educativa delle famiglie verso gli alunni risulta spesso lacunosa sotto il profilo del rispetto delle regole scolastiche e della collaborazione attiva con la scuola.

Gli studenti pendolari incontrano difficoltà nella partecipazione ad attività extracurricolari pomeridiane per motivi legati al funzionamento e agli orari dei mezzi di trasporto. La presenza di alunni con BES richiede la necessità di percorsi personalizzati e individualizzati, tali da incidere sulle scelte didattiche e metodologiche dei consigli di classe.

#### Territorio e tessuto sociale

Il contesto territoriale si è caratterizzato, negli anni passati, per le attività manifatturiere nel settore tessile, elettronico (domotica, energie rinnovabili)

e meccanico. Nonostante la crisi economica dell'ultimo decennio abbia ridotto sia il numero delle aziende vitali, sia l'entità degli introiti, tali realtà economiche costituiscono un importante punto di riferimento per le attività di stage e di PCTO, attraverso le quali gli studenti possono verificare la solidità delle proprie competenze professionali e il loro adeguamento alle richieste dei contesti produttivi. Particolarmente floride risultano le numerose attività commerciali nel settore ottico, che rappresentano il bacino di maggiore offerta lavorativa per gli studenti diplomati. Esistono servizi sociali comunali a sostegno dell'azione educativa svolta nelle scuole, come lo sportello di supporto psicologico e l'assistenza educativa per gli studenti con disabilità gravi. La scuola ha avviato negli anni significative collaborazioni con enti sociali e culturali attivi sul territorio.

La possibilità di utilizzare le risorse aziendali presenti sul territorio, a favore di una qualificazione professionale degli studenti, appartiene ad un'azione di sistema nata con i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro; tuttavia essa è correlata alla sussistenza di progetti interni alla scuola e risorse finanziarie finalizzate a tale scopo. La presenza dell'ente provincia non è continua né sistematica in ambiti importanti come quello dell'edilizia scolastica o dell'orientamento professionale in uscita.

#### *Risorse economiche e materiali*

La sede IPSIA consta di un edificio di tre piani, oltre che di un piano seminterrato, articolato in tre denti. L'edificio, costruito negli Anni Sessanta, si trova in uno dei quartieri più esterni del centro cittadino ed è pertanto facilmente raggiungibile sia con l'utilizzo dell'auto, sia con l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici. Le aule e alcune zone comuni, come l'aula magna, sono state recentemente rinnovate con tendaggi, pitture murarie e arredi scolastici. La struttura è dotata di un ampio spazio esterno, in parte utilizzato a parcheggio, in parte occupato da aiuole e cortili accessibili dagli studenti durante l'intervallo.

La scuola è dotata di tre LIM, quattro laboratori informatici, quattro laboratori tecnologici (oggetto di un recente rinnovamento delle apparecchiature), un laboratorio di fisica, una biblioteca, un'aula magna con la capienza di circa cento posti a sedere e una palestra utilizzata anche da società sportive del territorio in orario extra curricolare.

Le risorse economiche sulle quali la scuola può contare sistematicamente sono il contributo di funzionamento del MIUR e i contributi volontari delle famiglie, orientate però verso la quota minima e comunque scarsamente sensibili a versamenti di importi superiori. La scuola ha anche beneficiato di importanti risorse finanziarie dei fondi europei messi a disposizione in seguito a bandi nazionali e regionali.

La struttura, nonostante sia particolarmente estesa in termini di volumi e di superfici, contiene un numero di aule appena sufficiente a contenere tutte le classi dei tre indirizzi. Inoltre l'edificio necessiterebbe di interventi di straordinaria manutenzione a causa di crepe non strutturali e cornicioni fragili.

### ***Approfondimento***

L'I.P.S.I.A. "G. MARCONI" di ORTONA è la scuola d'istruzione secondaria più antica del comune di Ortona. Infatti la sua fondazione come scuola per l'"Avviamento" è datata 1911 con ubicazione nell'ex Convento degli Agostiniani, attualmente sede di uffici comunali. L'attuale sede viene costruita negli anni Settanta su un terreno donato da una facoltosa cittadina ortonese, desiderosa di destinare lasciti finalizzati alla formazione e all'istruzione dei giovani della città. Per anni l'offerta formativa si articola in due indirizzi: Manutentore apparati produttivi meccanici e Manutentore apparati produttivi elettrici, anche se il primo verrà dismesso negli Anni Ottanta. Solo negli Anni Novanta all'offerta formativa si aggiunge l'indirizzo di moda e costume e infine, dieci anni or sono, quello sanitario di ottica.

## ITN L. ACCIAIUOLI

### 1.2 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

#### Popolazione scolastica

L'istituto Tecnologico Trasporti e Logistica "L. Acciaiuoli" accoglie alunni provenienti dal territorio urbano, da quello extraurbano, dai paesi limitrofi e anche da città relativamente lontane sia della costa e sia dell'interno della regione. Il tasso di pendolarismo è, pertanto, molto alto, circa il 60%. Gli studenti provengono da famiglie con contesto Socio-Economico-Culturale medio alto, di conseguenza si può contare sulla collaborazione delle famiglie. Abbiamo studenti di origini culturali diverse, ma di cittadinanza italiana e perfettamente integrati. Il rapporto studenti-docenti è del 6,34% a studente ed è perfettamente adeguato alle caratteristiche ed esigenze della scuola.

Gli alunni che si iscrivono all'istituto chiedono ad esso una formazione scolastica flessibile, che permetta loro, al termine degli studi, sia di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, sia di affrontare proficuamente l'istruzione universitaria. Diversi si dedicano all'attività lavorativa in mare alla quale l'istruzione nautica è istituzionalmente orientata che li porterà, all'apice della carriera, a diventare comandanti o direttori di macchina di navi mercantili o dedicate al trasporto passeggeri. L'Istituto Nautico, unica realtà nella regione, negli ultimi 5 anni ha aumentato di oltre il 50% la sua popolazione scolastica grazie alle notevoli opportunità di ingresso nel mondo del lavoro che tale tipo di diploma offre ai giovani, opportunità che abbraccia settori anche diversi da quello strettamente marittimo, quali ad esempio assistenza e manutenzione di impianti di bordo, impianti di depurazione e trattamento acque, impianti di riscaldamento e condizionamento, produzione e distribuzione energia, conduzione caldaie a vapore.

### Territorio e tessuto sociale

Il territorio su cui è collocata la scuola ha vocazione a carattere prevalentemente marinaro, con il più importante porto commerciale della regione, agenzie marittime, Capitaneria di Porto, ditte di trasporto e costruzioni navali. Nel Comune è presente l'Ente d'Ambito, che ha spesso offerto collaborazione e servizi alla scuola. Le aziende del territorio sono piccole e medie imprese del settore primario e secondario che soprattutto attraverso le convenzioni di stage per PCTO contribuiscono ad arricchire la formazione tecnica e professionale degli alunni. Andare incontro al territorio e alle richieste del mercato del lavoro significa costruire professionalità e competenze che si inseriscono nel quadro regionale e soprattutto nel quadro nazionale ed europeo. In tale ambizioso obiettivo, la nostra istituzione scolastica ha costituito un ITS nell'ambito del settore della mobilità sostenibile: mobilità delle persone e delle merci, produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture con l'adozione di soluzioni di trasporto alternative nel rispetto dell'ambiente.

Dall'analisi effettuata dalla nostra istituzione scolastica in questi ultimi anni è scaturita l'esigenza di progettare e costruire un percorso formativo non solo nell'ambito della conduzione del mezzo navale e della gestione degli apparati e impianti di bordo, ma di considerare (all'interno dei propri curricula) anche i seguenti settori strategici:

- Produzione e distribuzione dell'energia;
- Cantieristica navale e portuale;
- Installazione e manutenzione di impianti civili e industriali;
- Sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali;
- Gestione di impianti di depurazione e trattamento delle acque.

### Risorse economiche e materiali

La sede Nautico è ubicata in un edificio di tre piani, oltre che di un piano seminterrato. L'edificio, costruito negli Anni Sessanta, si trova al centro della città ed è pertanto facilmente raggiungibile sia con l'utilizzo dell'auto, sia con l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici. L'istituto è stato recentemente oggetto di notevoli e significativi lavori di restauro per modernizzare e mettere a norma tutte le strutture, i servizi e rendere tecnologicamente

avanzati i laboratori di cui l'istituto è ampiamente dotato. Inoltre la scuola è dotata di un'ampia aula magna e di una palestra.

Le risorse economiche sulle quali la scuola può contare sistematicamente sono il contributo di funzionamento del MIUR e i contributi volontari delle famiglie. La scuola ha anche beneficiato e continua a beneficiare di importanti risorse finanziarie dei fondi europei messi a disposizione in seguito a bandi nazionali e regionali.

L'Istituto Nautico L. Acciaiuoli fa parte del "Sistema nazionale di gestione della Qualità per la Formazione Marittima (Quali.For.Ma)", cui aderiscono tutte le istituzioni scolastiche statali del territorio nazionale che erogano i percorsi dell'indirizzo Trasporti e Logistica, opzioni "Conduzione del mezzo navale" e "Conduzione di apparati e impianti marittimi". Il Quali.For.Ma prevede l'adozione da parte delle scuole di un Sistema di Gestione della Qualità basato sulla norma "UNI EN ISO 9001:2015" avente come scopo la progettazione, erogazione, valutazione e validazione dei percorsi di istruzione al fine di garantire il raggiungimento da parte degli studenti degli standard di competenze previsti dalla Tavola A-II/1 (CMN) e Tav. A-III (CAIM) della convenzione STCW '78 Amended Manila 2010. Il Sistema, coordinato dal M.I.U.R. d'intesa con il M.I.T., ha lo scopo quindi di dare piena ed effettiva attuazione alle normative internazionali e comunitarie che regolano gli standard formativi per le figure professionali del personale marittimo, rilasciando un diploma con validità riconosciuta internazionalmente.

### ***Approfondimento***

L'Istituto Tecnico Nautico Statale "Leone Acciaiuoli" è la prima scuola nata nel comune di Ortona dopo l'IPSIA G. Marconi: è sorta nel 1919 grazie al notevole impegno di un gruppo di illustri cittadini guidati dall'avv. Nicola Berardi. Forti di un decreto emanato nel 1864 dal Re Vittorio Emanuele II, che riconosceva la necessità di un centro di formazione nautica del territorio, essi trovarono i fondi necessari ed i locali adatti per il funzionamento dell'istituto, che fu subito intitolato a Leone Acciaiuoli, ammiraglio che nel 1258 traslò le ossa di S. Tommaso Apostolo dall'isola di Chio ad Ortona.

## ITC "L. EINAUDI"

### 1.3 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

#### Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza della popolazione scolastica è abbastanza omogeneo, il che permette una programmazione e una comunicazione uniformi. La presenza di un numero di studenti non particolarmente elevato consente un'accuratezza nello svolgimento della didattica curriculare e dei progetti extracurricolari e particolare attenzione alle problematiche delle fasce svantaggiate di studenti.

La presenza di alunni BES e H si riscontra in tutte le classi, rappresentando circa il 16% del totale: gli alunni sono affidati a docenti di sostegno nella maggior parte dei casi specializzati e sono sempre integrati in maniera omogenea nel contesto scolastico, che è improntato all'inclusività e alla tolleranza rispetto alla diversità di qualsivoglia genere. L'attivazione dello sportello d'ascolto e la partnership con la rete di servizi ortonese per il sociale è un coadiuvante importante per la scuola.

I pendolari rappresentano il 24% del totale e provengono per lo più dai paesi dell'hinterland, oltre che dalle scuole secondarie di primo grado della città.

#### Territorio e tessuto sociale

Il Comune di Ortona è variamente caratterizzato da un centro cittadino, dalla zona costiera, dalle contrade e dai quartieri limitrofi, questi ultimi frutto di un'espansione urbanistica e commerciale iniziata alla fine degli Anni '70 e tutt'ora in corso: proprio in uno di questi, il quartiere Santa Liberata-Fonte Grande, è situato l'edificio ospitante l'ITC "Luigi Einaudi", collegato al centro cittadino e alle zone limitrofe da un'organizzata rete di autobus, gestita da compagnie locali e da TUA. Un aspetto di non poco conto, data la

considerevole percentuale di alunni pendolari (circa il 24%). La vocazione del territorio è da sempre marittima, essendo presente lo scalo portuale. Lo sviluppo dell'entroterra rivela la seconda e non meno importante "anima" della cittadina abruzzese, quella agricola e vitivinicola: in particolare il settore vitivinicolo è da decenni in forte espansione e si è in parte industrializzato, per stare al passo con le esigenze di innovazione del mercato. La presenza di spiagge attrezzate e punti di accesso al mare più selvaggi, tra cui i Ripari di Giobbe e Punta Ferruccio, hanno poi reso Ortona oggetto di attenzione da parte dell'industria green del turismo balneare, altro settore in forte espansione. Non ultima la presenza della Cattedrale, dove sono custodite dal 1258 le reliquie dell'Apostolo San Tommaso, che ha reso la cittadina adriatica meta di pellegrinaggio religioso. La storia millenaria di Ortona – già citata da Strabone – è evidente nella presenza stratificata di siti di interesse storico-artistico e di importanti istituzioni culturali. L'offerta turistica si è ulteriormente ampliata negli ultimi due anni, con la costruzione di una pista ciclopedonale che collegherà a breve Ortona alla Costa dei Trabocchi e al versante nord, direzione Francavilla-Pescara, funzionale al bike tourism. Tenendo presenti queste coordinate e considerando il panorama dinamico e la propensione del territorio all'accoglienza, negli anni si è sviluppata l'offerta formativa dei giovani che scelgono Ortona come sede degli studi Superiori. Nell'ampio ventaglio di scelte, l'ITC, con i due indirizzi (Amministrazione, Finanza e Marketing e Turismo) ha un posto privilegiato, in quanto offre la possibilità di una formazione che risponde alle richieste del territorio.

#### Risorse economiche e materiali

Gli spazi dell'Istituto, ampi e luminosi, sono distribuiti su due piani: a piano terra sono presenti, oltre alle aule in cui si svolgono le ore di lezione curricolari, gli uffici, la sala professori, la biblioteca scolastica, l'aula magna, l'aula del pensiero e la palestra, quest'ultima condivisa con il confinante Liceo Scientifico. Al primo piano sono presenti altresì l'aula LIM, il laboratorio linguistico, il laboratorio di chimica, un'aula sostegno e n. 3 laboratori informatici. Oltre alle aule riservate agli studenti dell'ITC, l'edificio ospita, sempre al primo piano, alcune classi dell'ITN e gli ambienti di lavoro dell'ITS. Tutte le aule sono state recentemente rinnovate con tendaggi,

pitture murarie e arredi scolastici.

Le risorse economiche sulle quali la scuola può contare sistematicamente sono il contributo di funzionamento del MIUR e i contributi volontari delle famiglie.

La struttura, estesa in termini di volumi e di superfici, necessiterebbe di interventi di straordinaria manutenzione.

### ***Approfondimento***

L'Istituto Tecnico Commerciale "Luigi Einaudi" nasce nel 1961, come sezione staccata dell'I.T.C. "F. Galiani" di Chieti: all'epoca constava di una sola classe. Con l'aumentare della popolazione scolastica, negli anni successivi, si palesa il bisogno di una sede propria. I bienni vengono sistemati nella cosiddetta Casa del Sole, ex E.C.A. di proprietà comunale, e i trienni presso l'ex convento di S. Anna. Successivamente, la sede viene trasferita prima in via Don Bosco, poi in Corso Matteotti, nell'ex convento degli Agostiniani. Dall'8 gennaio del 1988, infine, l'ITC viene dotato di una sede dedicata: è l'attuale struttura ampia, luminosa ed accogliente, adeguata a tutte le norme CEE - comprese quelle per portatori di handicap - situata in via Nicola Calipari 15 (quartiere Fonte Grande) di Ortona. L'edificio è dotato di pertinenze verdi, campo di calcio, calcetto e pallavolo e spazioso parcheggio riservato.

L'Istituto è frequentato attualmente da 164 alunni. Dal 1 settembre 2016 fa parte dell'Istituto di Istruzione Superiore "Acciaiuoli-Einaudi". L'Istituto Tecnico Commerciale "L. Einaudi" trova la sua naturale collocazione nell'ambito del Settore Economico, i cui indirizzi fanno riferimento a

comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati da forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ "ACCIAIUOLI-EINAUDI" ORTONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CHIS018005
Indirizzo	VIA MAZZINI, 26 ORTONA 66026 ORTONA
Telefono	0859063441
Email	CHIS018005@istruzione.it
Pec	chis018005@pec.istruzione.it

### ❖ "MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CHRI01801R
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 57 ORTONA 66026 ORTONA

Edifici

- Via Papa Giovanni XXIII 57 - 66026 ORTONA CH

Indirizzi di Studio

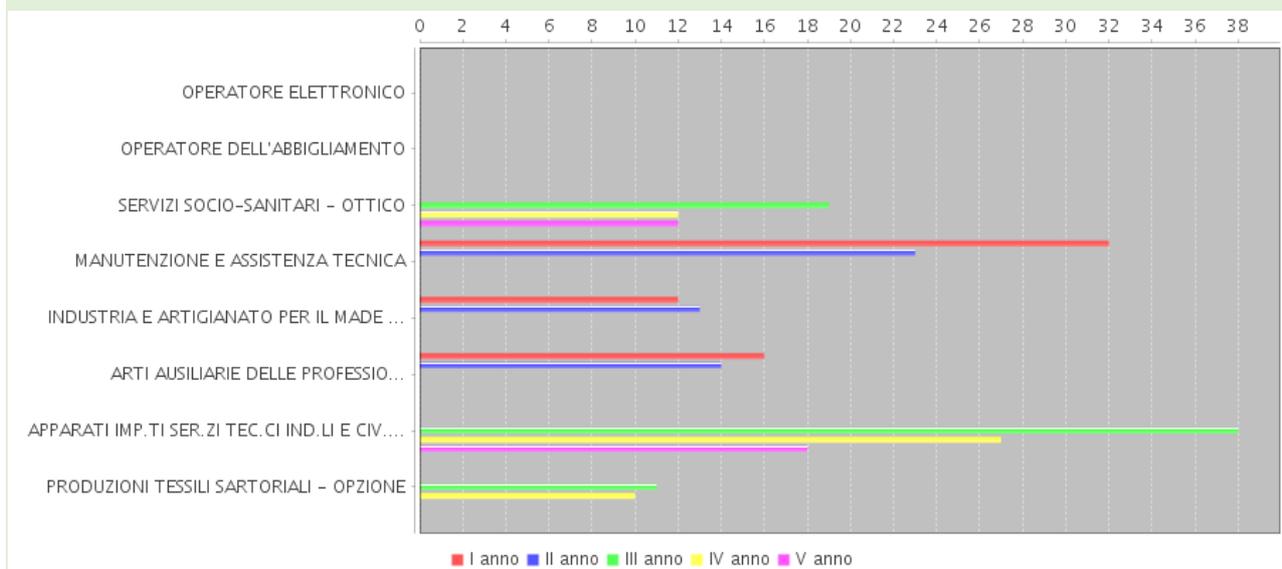
- OPERATORE ELETTRONICO
- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
- SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

**Totale Alunni**

**257**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



❖ **"EINAUDI" ORTONA (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

**Tipologia scuola**

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

**Codice**

**CHTD01801B**

**Indirizzo**

**VIA NICOLA CALIPARI, 15 ORTONA 66026  
ORTONA**

**Edifici**

- Via Nicola Calipari 15 - 66026 ORTONA CH

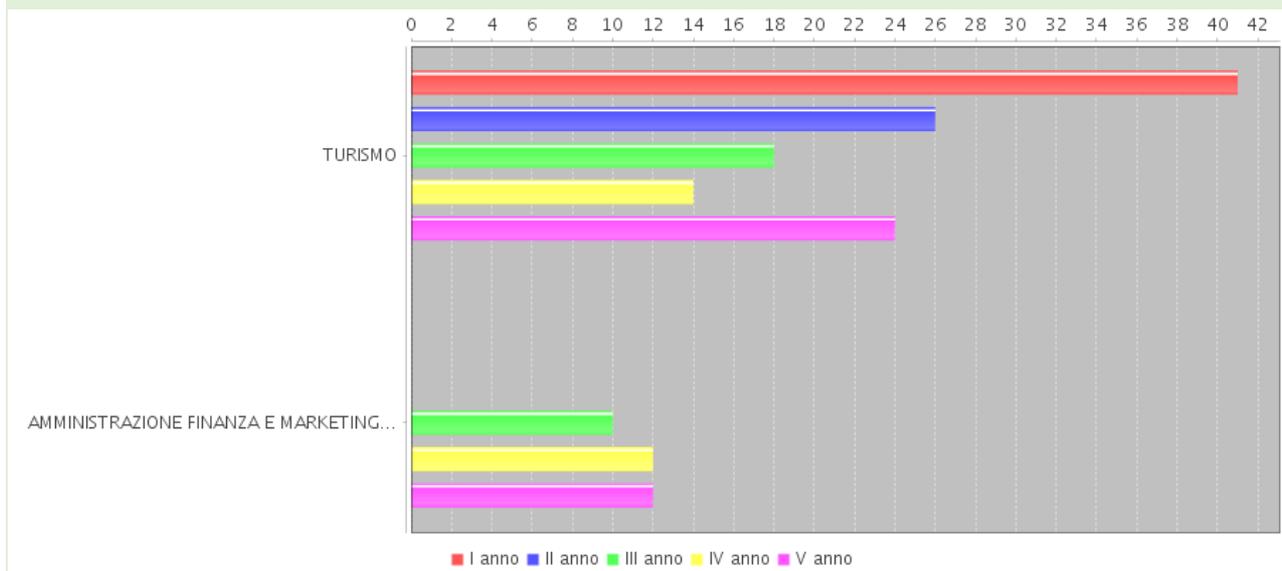
**Indirizzi di Studio**

- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

**Totale Alunni**

**157**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



❖ **"L. ACCIAIUOLI" ORTONA (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

**Tipologia scuola**

**ISTITUTO TECNICO NAUTICO**

**Codice**

**CHTH018015**

**Indirizzo**

**VIA MAZZINI, 26 ORTONA 66026 ORTONA**

**Edifici**

- Via G. Mazzini 26 - 66026 ORTONA CH

**Indirizzi di Studio**

- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

**Totale Alunni**

**527**

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	3
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	3
	Informatica	8
	Lingue	2
	Meccanico	1
	Musica	1
	Ottica	2
	Moda	1
	Macchine	1
	Misure Elettriche	1
	Navigazione con simulatore radar	1
	Carteggio	1
	Metereologia	1
Creatività e pensiero	1	
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	3
	Proiezioni	3
	3.0	1

<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Scuolabus	
	Nave Scuola San Tommaso	
	Imbarcazioni a remi (Jole)	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Ricevitore Meteosat	1

## Approfondimento

**IPSIA "G. MARCONI"**

**Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Laboratori Informatici con collegamento ad Internet 4

Disegno 1

Moda 1

Elettronica 2

Ottica 2

Fisica 1

Lingue 1

Biblioteca in corso di digitalizzazione dotata di LIM 1

Palestra 1

Aule 11

Videoproiettori 3

LIM 3

PC portatili 3

Laptop in dotazione per ogni classe

UFFICIO DS

UFFICIO DSGA

UFFICIO COLLABORATORI DS

UFFICI SEGRETERIA

SALA PROFESSORI

SALA PERSONALE ATA

### ***Approfondimento***

I laboratori tecnologici, grazie a finanziamenti deliberati dalla Giunta Regionale n. 157 del 6 aprile 2016, hanno beneficiato di consistenti ammodernamenti e ampliamenti nel corso degli ultimi due anni e attualmente forniscono contesti lavorativi tecnologicamente avanzati e completi, indispensabili per la qualità dei profili professionali in uscita.

**ITN "L. ACCIAIUOLI"**

**Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

- 1 laboratorio di informatica;
- 3 aule LIM;
- 2 aule 3.0;
- Laboratorio di chimica;
- Laboratorio di fisica;
- Aula di disegno professionale (dotata di stampante 3D);
- Laboratorio di macchine;
- Laboratorio di misure elettriche;
- Laboratorio di impianti elettrici di bordo;
- Laboratorio di navigazione con simulatore radar;
- Laboratorio di pneumatica ed oleodinamica;
- Officina a controllo numerico;
- Laboratorio di tecnologia meccanica;
- Planetario;
- Telescopio;
- Aula di carteggio;
- Laboratorio di meteorologia con ricevitore Meteosat;
- 1 palestra;
- 2 imbarcazioni a remi (Jole);
- Ufficio DS;
- Ufficio DSGA;
- Uffici Segreteria;
- Ufficio Collaboratori del DS;
- Sala Professori;
- Sala Ricevimento Genitori;
- Sala Personale Ata.

L'istituzione scolastica è dotata di una **Nave Scuola**, la "**San Tommaso**", vero e proprio laboratorio galleggiante, utilizzata per le esercitazioni di navigazione costiera e strumentale, macchine ed impianti, meteorologia, elettronica applicata alla navigazione, biologia marina e chimica ambientale.

**ITC "L. EINAUDI"**

**Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

La scuola dispone di:

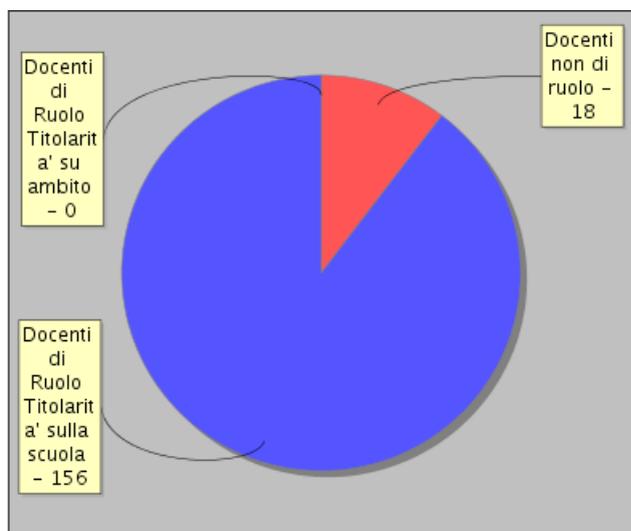
- o Aule dotate di computer collegati alla rete;
- o n. 3 laboratori informatici;
- o un'aula dedicata allo studio delle lingue straniere con videoproiettore, computer, impianto stereo;
- o due stereo portatili;
- o un'aula LIM;
- o quattro videoproiettori dislocati, rispettivamente, in aula LIM, in una delle aule informatiche, in aula magna e aula lingue;
- o un laboratorio di chimica e fisica;
- o un'aula della creatività dotata di n. 3 PC;
- o aula magna ampia utilizzata per le conferenze e le socializzazioni, dotata di videoproiettore, impianto audio dotato di n.2 microfoni e un pianoforte verticale;
- o biblioteca;
- o aula del pensiero;
- o ufficio DS;
- o ufficio DSGA;
- o ufficio COLLABORATORI DS;
- o ufficio SEGRETERIA;
- o sala professori ITC con dotazione di n. 3 computer e n. 1 stampante.
- o sala professori ITN con dotazione di n. 1 computer e stampante.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	121
Personale ATA	39

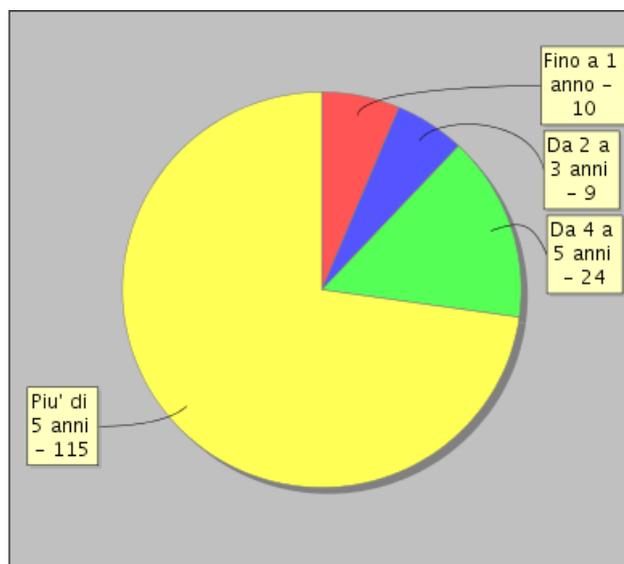
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 156
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 24
- Piu' di 5 anni - 115

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

### **2. SCELTE STRATEGICHE**

#### ***Aspetti generali***

*Il PTOF è stato pensato e prodotto in coerenza con i risultati dell'autovalutazione di istituto esplicitati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) presente nel portale Scuola in Chiaro del MIUR e sulla base dell'atto di Indirizzo del Dirigente per il triennio 2019/22.*

*Sulla base del RAV sono state individuate le priorità in termini di esiti, concretizzate poi in traguardi, da raggiungere grazie al perseguimento degli obiettivi di processo con particolare riferimenti alle azioni di miglioramento previste.*

*Bisogna aggiungere che l'IIS Acciaiuoli-Einaudi è una scuola molto legata al territorio, fortemente inclusiva e particolarmente sensibile verso le problematiche degli studenti, che vengono messi nelle migliori condizioni di recupero e stimolati alle buone pratiche attraverso una serie di progetti mirati, di complemento alla didattica e non solo. Tale considerazione è la base di partenza per traguardi, priorità e obiettivi di seguito elencati.*

#### **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

*Le priorità e i traguardi sono stati scelti a seguito dell'attenta analisi dei risultati del RAV, perché considerati prioritari per l'Istituto rispetto agli altri compresi nell'area degli "Esiti degli studenti".*

**PRIORITÀ E TRAGUARDI**



## Risultati Scolastici

### **Priorità**

Ridurre la concentrazione di alunni che agli Esami di Stato si colloca nella fascia bassa e aumentare gli alunni che si colloca in fascia alta.

### **Traguardi**

Abbattere di cinque punti percentuali il numero di alunni diplomati con votazione compresa nella fascia bassa.

### **Priorità**

I.T.T.L. ridurre il numero di studenti con debito formativo a giugno.

### **Traguardi**

Abbattere di cinque punti percentuali il numero di diplomati con votazione compresa nella fascia bassa.

### **Priorità**

I.T.T.L. Aumentare il numero di studenti che agli esami di maturita' si colloca nella fascia 71/80.

### **Traguardi**

Abbattere di cinque punti percentuali il numero di diplomati con votazione compresa nella fascia bassa.

## Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

### **Priorità**

Innalzare il livello medio degli alunni delle sedi IPSIA E ITC portandoli ad un confronto comparativo con gli alunni della sede ITN.

### **Traguardi**

Raggiungere la media nazionale.

## Competenze Chiave Europee

### **Priorità**

Raggiungere un buon livello nelle competenze chiave e di cittadinanza.

### **Traguardi**

Ridurre del 20% i comportamenti problematici.



**Priorità**

Aumentare il n. degli alunni che raggiunge un elevato livello di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

**Traguardi**

Portare il 20% degli studenti a un elevato livello di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Monitoraggio degli alunni in uscita per almeno due anni dal diploma

**Traguardi**

Creare banca dati dei risultati.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

L'IIS Acciaiuoli Einaudi, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, alle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, individua come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ ELEVARE I RISULTATI SCOLASTICI NEL I BIENNIO E ALL'ESAME DI MATURITÀ

#### Descrizione Percorso

Privilegiare metodologie didattiche innovative nel I biennio.

Lavorare in sinergia tra percorsi didattici e PCTO per l'acquisizione delle competenze d'indirizzo nel II biennio e V anno

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Ri-progettare i curricula d'Istituto per aree disciplinari e il curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali per l' IIS

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la concentrazione di alunni che agli Esami di Stato si colloca nella fascia bassa e aumentare gli alunni che si colloca in fascia alta.

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

I.T.T.L. ridurre il numero di studenti con debito formativo a giugno.

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Progettare, costruire e condurre ambienti di apprendimento significativi di cui all'art. 1 c.1 L.107/2015

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]



Ridurre la concentrazione di alunni che agli Esami di Stato si colloca nella fascia bassa e aumentare gli alunni che si colloca in fascia alta.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

I.T.T.L. ridurre il numero di studenti con debito formativo a giugno.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Potenziare le collaborazioni con le scuole del I Ciclo, le Università, l' I.T.S. e il mondo del lavoro

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la concentrazione di alunni che agli Esami di Stato si colloca nella fascia bassa e aumentare gli alunni che si colloca in fascia alta.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

I.T.T.L. ridurre il numero di studenti con debito formativo a giugno.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aumentare il n. degli alunni che raggiunge un elevato livello di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Formazione del personale scolastico sulla valutazione degli apprendimenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la concentrazione di alunni che agli Esami di Stato si

colloca nella fascia bassa e aumentare gli alunni che si colloca in fascia alta.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

I.T.T.L. ridurre il numero di studenti con debito formativo a giugno.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ LABORATORIALI PER LE COMPETENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni

**Responsabile**

Funzioni strumentali

Coordinatori di dipartimento

Coordinatori di classe

**Risultati Attesi**

Ridurre i debiti formativi alla fine del I Biennio

Ridurre il numero di studenti con voto di maturità inferiore a 70

❖ **POTENZIARE LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI IN AMBITO METODOLOGICO. INCENTIVARE LA DIDATTICA INNOVATIVA ATTUANDO PERCORSI FORMATIVI NELL'AMBITO DEL PNSD**

**Descrizione Percorso**

Attuare percorsi formativi, sviluppare buone pratiche, disseminare le esperienze

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Ri-progettare la didattica in chiave innovativa introducendo moduli da realizzare con le TIC

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Raggiungere un buon livello nelle competenze chiave e di cittadinanza.

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aumentare il n. degli alunni che raggiunge un elevato livello di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Valorizzare il ruolo dell'animatore digitale come attivatore di processi per la riprogettazione didattica con l'ausilio delle TIC. Costituire il Comitato Tecnico Scientifico per orientare le scelte strategiche della scuola (risorse umane, materiali e organizzative)

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare il livello medio degli alunni delle sedi IPSIA E ITC portandoli ad un confronto comparativo con gli alunni della sede ITN.

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Raggiungere un buon livello nelle competenze chiave e di cittadinanza.

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aumentare il n. degli alunni che raggiunge un elevato livello di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE  
UMANE**

**"Obiettivo:"** Attivare la formazione su metodologie innovative per la didattica, ambienti di apprendimento e lavoro in team per lo sviluppo delle competenze chiave

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Raggiungere un buon livello nelle competenze chiave e di cittadinanza.

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aumentare il n. degli alunni che raggiunge un elevato livello di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTUARE IL PNSD**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

**Responsabile**

Animatore digitale

Comitato tecnico scientifico

**Risultati Attesi**

Incremento delle attività didattiche laboratoriali con le TIC

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola utilizza la multimedialità (Registro Elettronico, Sito Web, Blog Scolastico, Pagina Facebook,) allo scopo di migliorare la propria struttura organizzativa e favorire la comunicazione tra tutte le sue componenti (alunni, docenti, Dirigente Scolastico, genitori, personale ATA, istituzioni). L'intera comunità professionale docente è coinvolta nei continui processi di miglioramento che stanno interessando la scuola e che indirizzano verso l'innovazione delle pratiche attraverso la valorizzazione di:

- metodologie didattiche digitali;
- utilizzo di piattaforme didattiche multimediali;
- e-learning;
- condivisione di documenti multimediali attraverso le infrastrutture digitali della scuola a disposizione di docenti e studenti.

A partire dall'A.S. 2015/16, l'ITN Acciaiuoli Einaudi dispone di due aule 3.0 (ambienti di apprendimento ad alta tecnologia in cui docenti adottano metodologie didattiche innovative). Le aule sono state cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del PON "Competenze per lo sviluppo" 2014/2020.

#### 2.5 Aree di innovazione delle pratiche di insegnamento e apprendimento

- **metodologie didattiche attive** (operatività concreta e cognitiva), *individualizzate* (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e *personalizzate* (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità cognitive individuali);
- **modalità di apprendimento per problem solving**, *ricerca, esplorazione e scoperta*;



- **situazioni di apprendimento collaborativo** (peer to peer, peer tutoring, flipped classroom, ecc) e **approcci metacognitivi** (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).
- **EAS**
- Sviluppo di tematiche interdisciplinari per la preparazione al nuovo Esame di Stato.

La differenziazione dell'offerta didattica è finalizzata a intensificare i percorsi formativi personalizzati, con l'intento di rendere la scuola sempre più inclusiva e capace di dare espressione alle potenzialità differenti degli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli studenti che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse, alla valorizzazione delle eccellenze con attività di approfondimento e traguardi di conoscenza/competenza più elevati. La scuola deve accogliere l'alunno con il suo vissuto e accompagnarlo nel processo di crescita personale ed educativa in un ambiente sereno che lo stimoli a evidenziare e coltivare i suoi talenti.

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- **metodologie didattiche attive** (operatività concreta e cognitiva), *individualizzate* (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e *personalizzate* (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità cognitive individuali);
- **modalità di apprendimento per problem solving**, *ricerca, esplorazione e scoperta*;
- **situazioni di apprendimento collaborativo** (peer to peer, peer tutoring, flipped classroom, ecc) e **approcci metacognitivi** (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).
- **EAS**
- · Sviluppo di tematiche interdisciplinari per la preparazione al nuovo Esame di Stato.



La differenziazione dell'offerta didattica è finalizzata a intensificare i percorsi formativi personalizzati, con l'intento di rendere la scuola sempre più inclusiva e capace di dare espressione alle potenzialità differenti degli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli studenti che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse, alla valorizzazione delle eccellenze con attività di approfondimento e traguardi di conoscenza/competenza più elevati. La scuola deve accogliere l'alunno con il suo vissuto e accompagnarlo nel processo di crescita personale ed educativa in un ambiente sereno che lo stimoli a evidenziare e coltivare i suoi talenti.

#### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'IIS è impegnato nell'incrementare la partecipazione a reti in collaborazione con altre scuole e/o con soggetti esterni per stabilire relazioni fruttuose con il mondo delle professionalità dei vari settori lavorativi inerenti i corsi di studi dei tre Istituti. Per il triennio 2019/2022 le reti in essere sono:

- **Rete per l'attuazione della riforma degli Istituti Professionali**
- **Rete nazionale degli istituti nautici RE.NA**
- **Rete Pegaso per la formazione docenti, dirigenti e personale ATA**
- **Rete d'Ambito 07o**
- **Rete Antiviolenza (Amministrazione Comunale di Ortona, Centri Antiviolenza Donn.é e Non Sei Sola)**
- **ANFFAS**

#### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**



Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture occorreranno progettazione ed investimenti per:

- Implementazione e potenziamento della rete LAN/WLAN nei diversi istituti già avviata nel triennio precedente;
- Ogni ambiente dedicato all'attività didattica sia esso aula, laboratorio o palestra dovrà essere dotato di LIM e/o altre attrezzature digitali multimediali con collegamento alla rete;
- In ogni Istituto dovranno essere presente laboratori multimediali in numero adeguato alle esigenze didattiche, per le attività linguistiche e di certificazione informatica di studenti e docenti. Tali laboratori saranno utilizzati per le prove CBT dell'INVALSI, per la formazione on-line di docenti e personale ATA e, a richiesta, messi a disposizione della comunità locale.
- Si allestiranno laboratori scientifici e tecnologici per le attività didattiche ordinarie ed extracurricolari con idonei strumenti e attrezzature;
- Si innoveranno i laboratori astronomici con l'acquisto di apparecchiature di ultima generazione;
- Si innoverà la strumentazione di bordo della nave-scuola in chiave digitale;
- Si cercherà, in sinergia con gli enti locali, di migliorare gli edifici scolastici, gli spazi interni ed esterni sia sul piano della sicurezza sia per la creazione di un ambiente adeguato alla vita della comunità scolastica.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

"MARCONI"

CHRI01801R

#### **A. SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.
- assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.
- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.
- utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.
- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia).
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

**B. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA****Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

## **C. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei

relativi servizi tecnici.

- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

#### **D. PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

##### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

## **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO NAUTICO**

**ISTITUTO/PLESSI**

**CODICE SCUOLA**

"L. ACCIAIUOLI" ORTONA

CHTH018015

### **A. CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.

- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.

- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## **B. CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli

spostamenti.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

## **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

**ISTITUTO/PLESSI**

**CODICE SCUOLA**

"EINAUDI" ORTONA

CHTD01801B

### **A. TURISMO**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
  - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## **B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**"MARCONI" CHRI01801R**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI -  
OPZIONE**

**QO APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	3	3
STORIA	0	0	0	2	2
MATEMATICA	0	0	0	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	0	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	0	4	4
TECNOLOGIE ELETTRICO - ELETTRONICHE, DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI	0	0	0	5	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	0	0	0	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**"MARCONI" CHRI01801R**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO**
**QO SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE)	2	2	2	5	5
OTTICA, OTTICA APPLICATA	2	2	4	4	4
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	4	4	5	2	0
DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	0	0	2	2	2
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**"MARCONI" CHRI01801R**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE**
**NUOVO QO PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE 18/19**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI - ABBIGLIAMENTO	0	0	5	4	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI - ABBIGLIAMENTO	0	0	6	5	4
PROGETTAZIONE TESSILE - ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	0	0	6	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**"MARCONI" CHRI01801R**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**
**QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LABORATORIO TECNICO E ESERCITAZIONI TECNICHE E ABBIGLIAMENTO	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**"MARCONI" CHRI01801R**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
**QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA 18/19 BIENNIO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**"MARCONI" CHRI01801R**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:  
OTTICO**
**QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE 18/19 BIENNIO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE)	2	2	0	0	0
OTTICA, OTTICA APPLICATA	2	2	0	0	0
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**"L. ACCIAIUOLI" ORTONA CHTH018015**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

**QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**"L. ACCIAIUOLI" ORTONA CHTH018015**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI -  
OPZIONE**

**QO CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	5	5	8
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**"L. ACCIAIUOLI" ORTONA CHTH018015**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO NAUTICO**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE**

**QO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**"EINAUDI" ORTONA CHTD01801B**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -  
TRIENNIO**
**QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	0	3
FRANCESE	0	0	3	0	3
STORIA	0	0	2	0	2
MATEMATICA	0	0	3	0	3
INFORMATICA	0	0	2	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	0	8
DIRITTO	0	0	3	0	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	0	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**"EINAUDI" ORTONA CHTD01801B**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO**
**QO TURISMO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**"EINAUDI" ORTONA CHTD01801B**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -  
TRIENNIO**

**COPIA DI QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**CURRICOLO DI ISTITUTO**
**NOME SCUOLA**

"ACCIAIUOLI-EINAUDI" ORTONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

 -----  
**Approfondimento**

<b>COMPETENZE SPECIFICHE PER IL PRIMO BIENNIO</b>		
<b>ASSE LINGUISTICO</b>	<b>ISTITUTI TECNICI</b>	<b>ISTITUTO PROFESSIONALE</b>
<b>ASSE DEI LINGUAGGI:</b>	<p><b>Lingua italiana</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>• leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>• utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> </ul> <p><b>Lingua Inglese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> </ul>	<p><b>Lingua italiana</b></p> <p>§ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>§ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>§ Produrre varie tipologie testuali in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>§ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</p> <p><b>Lingua Inglese</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> </ul> <p><b>Seconda Lingua</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> <li>• produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> </ul>	<p>§ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p> <p>§ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>
--	--	---

<p><b>ASSE STORICO- SOCIALE:</b></p>	<p><b>Storia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>• collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente</li> </ul>	<p><b>Storia</b></p> <p>§ Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>§ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco</p>
--	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul> <p><b>Diritto e Economia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente</li> <li>• riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul> <p><b>Geografia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>• osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà</li> </ul>	<p>riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p><b>Diritto</b></p> <p>§ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>§ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p><b>Geografia</b></p> <p>§ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le</p>
--	--	---

	<p>naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</p>	<p>strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;</p> <p>§ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;</p> <p>§ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</p> <p>§ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</p>
<p><b>ASSE MATEMATICO</b></p>	<p><b>Informatica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare le strategie</li> </ul>	<p><b>Matematica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>§ utilizzare il linguaggio e i</li> </ul>

	<p>appropriate per la soluzione di problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare e produrre testi multimediali</li> <li>• analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li> <li>• essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> </ul> <p><b>Matematica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>• confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</li> <li>• individuare le strategie appropriate per la soluzione di</li> </ul>	<p>metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</p> <p>§ utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p><b>Tic</b></p> <p>§ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p>§ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e</p>
--	--	--

	<p>problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usano consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li> </ul>	<p>sociale in cui vengono applicate.</p> <p>§ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p>
	<p><b>Scienze integrate</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>• analizzare qualitativamente e</li> </ul>	<p><b>Scienze integrate</b></p> <p>§ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere</p> <p>§ nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p>

<p style="text-align: center;"><b>ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO</b></p>	<p>quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> </ul> <p><b>Fisica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>• analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</li> <li>• essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle</li> </ul>	<p>§ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>§ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p><b>Fisica</b></p> <p>§ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>§ Analizzare</p>
--	--	---

<p><b>ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO</b></p>	<p>tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p> <p><b>Chimica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>• analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</li> <li>• essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> </ul> <p><b>STA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</li> <li>• osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i</li> </ul>	<p>qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>§ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p><b>Ottica</b></p> <p>§ osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>§ individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>§ essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>
---	--	--

<p>concetti di sistema e di complessità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> </ul> <p><b>TRG</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li> <li>• osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> </ul> <p><b>Economia Aziendale:</b></p> <p>riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio</p>	<p><b>Chimica</b></p> <p>§ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere</p> <p>§ nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>§ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>§ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui</p> <p>§ vengono applicate.</p> <p><b>TRG made in Italy</b></p> <p>§ analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni</p>
--	---

<p><b>ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO</b></p>	<p>territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</li> <li>• collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente</li> </ul>	<p>grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> </ul> <p><b>TRG Manutenzione e assistenza Tecnica</b></p> <p>§ individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>§ analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>
---	--	--

<p style="text-align: center;"><b>ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO</b></p>		<p>§ essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p> <p><b>Igiene e Discipline sanitarie</b></p> <p>§ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>§ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio</p> <p>§ e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.</p> <p><b>Laboratori tecnologici ed Esercitazioni</b></p> <p>§ osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie</p>
---	--	--



forme i concetti di  
sistema e di  
complessità

§ analizzare  
qualitativamente e  
quantitativamente  
fenomeni legati alle  
trasformazioni di  
energia a partire  
dall'esperienza

§ essere consapevole delle  
potenzialità e dei limiti  
delle tecnologie nel  
contesto culturale e  
sociale in cui vengono  
applicate

#### **Esercitazione Lenti oftalmiche**

- osservare, descrivere ed  
analizzare fenomeni  
appartenenti alla realtà  
naturale e artificiale e  
riconoscere nelle varie  
forme i concetti di  
sistema e di  
complessità
- individuare le strategie  
appropriate per la  
soluzione di problemi
- analizzare

	<p>qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</li> </ul>
--	---

COMPETENZE SPECIFICHE PER IL TRIENNIO ITC	
<b>ASSE DEI LINGUAGGI:</b>	<p><b>Lingua Italiana</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</li> <li>• Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare ed utilizzare tutti gli strumenti di comunicazione (anche visivi e multimediali) e di team working più appropriati per intervenire in contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</li> </ul> <p><b>Lingue straniere: inglese, francese, spagnolo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)<sup>1</sup></li> <li>• progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici</li> <li>• utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</li> <li>• utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche</li> </ul>
<p><b>ASSE STORICO SOCIALE:</b></p>	<p><b>Storia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economico-sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi dei vari campi dell'attività umana, con particolare riguardo agli sviluppi delle scienze, dell'arte, delle tecnologie e delle tecniche, anche con riferimento ai campi specifici professionali di riferimento.

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

### **Geografia turistica**

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
  - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile</li> <li>• progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici</li> </ul> <p><b>Arte e territorio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare</li> <li>• identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti</li> <li>• analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile</li> <li>• progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici</li> <li>• riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse</li> </ul>
<p><b>ASSE MATEMATICO: Matematica</b></p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p>
	<p><b>Discipline turistiche e aziendali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</li> <li>• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> </ul>

**ASSE GIURIDICO-  
ECONOMICO**

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- riconoscere ed interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
  - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

### **Diritto e leg.turistica**

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
  - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestioni e flussi informativi

**COMPETENZE SPECIFICHE PER SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO ITN**

(rif. STCW 95 Emended 2010) ITSL

<p style="text-align: center;"><b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b></p>	<p><b><u>Lingua e letteratura italiana</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <i>Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</i></li> <li>· <i>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</i></li> <li>· <i>Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione (anche visivi e multimediali) e di team working più appropriati per intervenire in contesti organizzativi e professionali di riferimento.</i></li> <li>· <i>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</i></li> <li>· <i>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</i></li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>LINGUA INGLESE</b></p>	<p><b><u>Lingua inglese</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <i>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</i></li> <li>· <i>Adeguate conoscenza della lingua inglese per permettere l'utilizzo delle carte e pubblicazioni nautiche, di comprendere le informazioni meteorologiche ed i</i></li> </ul>

	<p>messaggi relativi alla sicurezza e operatività della nave, per comunicare con le altre navi, le stazioni costiere e i centri VTS e per svolgere i compiti assegnati anche con un equipaggio multi lingua, includendo la capacità di usare e comprendere l'IMO Standard Marine Communication Phrases.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto</li> <li>· Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</li> <li>· Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>· Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> </ul>
<p><b>STORIA</b></p>	<p><b><u>Storia</u></b></p> <p>§ <i>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economico-sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</i></p> <p>§ <i>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi dei vari campi dell'attività umana, con particolare riguardo agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche, anche con riferimento ai campi specifici professionali di riferimento.</i></p>

<b>RELIGIONE</b>	<p><b><u>Religione</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <i>Individuare gli elementi specifici del Cattolicesimo e saper ragionare su di essi in modo corretto e documentato;</i></li> <li>· <i>Conoscenza oggettiva e rispettosa delle principali religioni non cristiane e delle confessioni cristiane, maturando la capacità di cogliere differenze e affinità col cattolicesimo;</i></li> <li>· <i>Conoscenza della Bibbia nei suoi elementi fondamentali e di alcuni pronunciamenti del Magistero della Chiesa;</i></li> <li>· <i>Riconoscimento del ruolo del Cristianesimo nella crescita civile della società italiana.</i></li> </ul>
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	<p><b><u>Educazione fisica</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <i>Conoscenza del regolamento sportivo dei giochi sportivi: Pallavolo, pallacanestro, calcio.</i></li> <li>· <i>Rispetto dei compagni ed accettazione delle sconfitte-autostima.</i></li> <li>· <i>Applicazione dei fondamentali dei giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, calcio.</i></li> </ul>
<b>MATEMATICA</b>	<p>-</p> <p><b><u>Matematica</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <i>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</i></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>· <i>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</i></li> <li>· <i>Conoscere semplici funzioni reali e saperne tracciare qualitativamente il grafico;</i></li> <li>· <i>Definire il concetto di derivata sia dal punto di vista geometrico che analitico e conoscere le principali regole di derivazione;</i></li> <li>· <i>Conoscere il concetto di integrale e i principali metodi di calcolo di integrazione;</i></li> <li>· <i>Sviluppare attitudine a rappresentare ed interpretare semplici dati;</i></li> <li>· <i>Articolare un discorso in modo semplice, coerente e con linguaggio appropriato anche senza approfondire gli argomenti;</i></li> <li>· <i>Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo in semplici esercizi.</i></li> </ul>
<p><b>DISCIPLINE DI INDIRIZZO:</b></p> <p><b>Navigazione</b></p> <p><b>Elettrotecnica ed Elettronica</b></p>	<p><b><u>Navigazione</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <i>Saper risolvere i principali problemi della navigazione lossodromica ed ortodromica (anche con gli strumenti informatici);</i></li> <li>· <i>Saper utilizzare gli astri per il controllo della posizione e delle bussole di bordo;</i></li> <li>· <i>Funzionamento di radar e ARPA: regolazioni e funzioni principali;</i></li> </ul>



**Meccanica e  
Macchine**

- *Eseguire manovre evasive con variazioni di rotta, di velocità o di entrambe in ottemperanza alle COLREGs - Risolvere problemi cinematici con più bersagli;*
- *Principi e sistemi di navigazione integrata - Automazione dei processi di conduzione e controllo del mezzo;*
- *Interpretare e utilizzare i parametri forniti dai sistemi di navigazione integrata Utilizzare l'hardware e il software dei sistemi automatici di bordo;*
- *Principi fondamentali per la tenuta della guardia;*
- *Risponde alle emergenze - Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo - Aziona i mezzi di salvataggio;*
- *Conoscere l'influenza degli elementi meteomarinari nella gestione della nave;*
- *Conoscenza del fenomeno delle maree;*
- *Saper risolvere i principali problemi delle maree e correnti di marea;*
- *Convenzioni Internazionali e Regolamenti Comunitari e Nazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente: principali norme in materia di salvaguardia dell'ambiente;*
- *Conoscenza delle problematiche generali relative alla pianificazione di una traversata;*

**Elettrotecnica ed Elettronica**

- *Conoscenze complessivamente accettabili delle proprietà caratteristiche degli impianti elettrici navali.*



- *Conoscenze complessivamente accettabili delle utenze di forza motrice e dei circuiti luce.*
- *Conoscenze complessivamente accettabili sulla propulsione elettrica.*
- *Costruire semplici impianti senza errori sostanziali;*
- *Individuare e classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e trasformazione dell'energia elettrica.*
- *Valutare quantitativamente circuiti in corrente continua e in corrente alternata.*
- *Interpretare schemi d'impianto.*
- *Riconoscere i sistemi di protezione degli impianti.*
- *Utilizzare apparecchiature elettriche ed elettroniche e sistemi di gestione e controllo del mezzo.*
- *Effettuare test e collaudi sui componenti elettrici ed elettronici destinati al mezzo di trasporto.*
- *Utilizzare sistemi per la condotta ed il controllo del mezzo di trasporto marittimo*
- *Utilizzare la documentazione per la registrazione delle procedure operative eseguite.*
- *Applicare la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro.*

### **Meccanica e Macchine**

- *Schematizzare l'impiantistica oleodinamica*
- *Saper leggere schemi di impianti oleodinamici*
- *Oleodinamica sulle navi: componenti di un circuito idraulico; perdite di potenza nei circuiti idraulici; le pinne stabilizzatrici; le eliche a pale orientabili; gli ausiliari di coperta*
- *Valutare l'utilizzo di soluzioni tecnologiche per la gestione dei processi nel rispetto delle normative di tutela dell'ambiente. Applicare le normative per la gestione del mezzo di trasporto in sicurezza e salvaguardando gli operatori e l'ambiente. Corrosione acquosa: cause e caratteristiche. Ispezioni interne per identificare e prevenire la corrosione*
- *Classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e/o trasformazione dell'energia.*
- *Riconoscere la costituzione ed il funzionamento degli apparati motori, gli impianti ausiliari di bordo, per il governo della nave e per il benessere delle persone*
- *Classificare, individuare ed interpretare le principali caratteristiche funzionali dei più comuni organi meccanici*
- *Apparati motori principali: struttura, caratteristiche, cicli di funzionamento, impianti di raffreddamento e sovralimentazione. Impianto propulsivo a turbogas*
- *Riconoscere la costituzione ed il funzionamento degli apparati motori, gli impianti ausiliari di bordo, per il governo della nave e per il benessere delle persone*
- *Illustrare le grandezze termodinamiche più significative degli impianti*

	<ul style="list-style-type: none"> <li>· <i>Utilizzare il piano termodinamico p-h</i></li> <li>· <i>Disegnare il ciclo del freddo e l'impianto di refrigerazione a compressione di vapore</i></li> <li>· <i>Conoscere i concetti basi del condizionamento ambientale</i></li> <li>· <i>Conoscere le tipologie di impianti di ventilazione e la loro composizione</i></li> <li>· <i>Impianti di refrigerazione, ventilazione e condizionamento</i></li> <li>· <i>Riconoscere le parti fondamentali di un impianto antincendio ed i suoi principi di funzionamento</i></li> <li>· <i>Impianti di estinzione incendio fissi e portatili</i></li> </ul>
--	---

COMPETENZE SPECIFICHE PER SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO IPSIA	
	<p style="text-align: center;">-</p> <p style="text-align: center;"><b><u>Lingua e letteratura italiana</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;</li> <li>· riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;</li> <li>· stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva</li> </ul>

<p><b>ASSE DEI LINGUAGGI</b></p>	<p>interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;</li> <li>· utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> </ul> <p>-</p> <p><b><u>Lingua inglese</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</i></li> </ul>
<p><b>ASSE STORICO</b></p>	<p>-</p> <p><b><u>Storia</u></b></p> <p>§ <i>valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;</i></p> <p>§ <i>correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;</i></p> <p>§ <i>utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;</i></p> <p>§ <i>riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali</i></p>

<p style="text-align: center;"><b>SOCIALE</b></p>	<p><i>dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;</i></p> <p><i>§ partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.</i></p> <p><b><u>Religione</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Individuare gli elementi specifici del Cattolicesimo e saper ragionare su di essi in modo corretto e documentato;</i></li> <li>• <i>Riconoscere in modo oggettivo e rispettoso delle principali religioni non cristiane e delle confessioni cristiane, maturando la capacità di cogliere differenze e affinità col cattolicesimo;</i></li> <li>• <i>Riconoscere il ruolo del Cristianesimo nella crescita civile della società italiana.</i></li> </ul> <p style="text-align: center;">-</p> <p><b><u>Educazione fisica</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscere il regolamento sportivo dei giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, calcio.</i></li> <li>• <i>Rispettare i compagni ed accettazione delle sconfitte-autostima.</i></li> <li>• <i>Applicare i fondamentali dei giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, calcio</i></li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>ASSE MATEMATICO</b></p>	<p style="text-align: center;">-</p> <p><b><u>Matematica</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;</i></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;</i></li> <li>• <i>collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.</i></li> </ul>
<p><b>ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO PROFESSIONALE:</b></p> <p><b><u>Tecnologie elettriche, elettroniche</u></b></p> <p><b><u>Tecnologie meccaniche</u></b></p> <p>-</p> <p><b><u>Tecnologie e tecniche di installazione, manutenzione e diagnostica</u></b></p> <p>-</p> <p><b><u>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</u></b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.</li> <li>2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.</li> <li>3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.</li> <li>4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.</li> <li>5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.</li> <li>6. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.</li> <li>7. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse</li> </ol>



	<p>tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.</p>
<p><b><i>Asse scientifico tecnologico professionale:</i></b></p> <p><b><i><u>Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili</u></i></b></p> <p>-</p> <p><b><i><u>Progettazione e produzione</u></i></b></p> <p>-</p> <p><b><i><u>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi</u></i></b></p> <p>-</p> <p><b><i><u>Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo</u></i></b></p> <p>-</p> <p><b><i><u>Tecniche di distribuzione e</u></i></b></p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.</li><li>2. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.</li><li>3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.</li><li>4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.</li><li>5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.</li><li>6. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.</li><li>7. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.</li></ol>



<b><i>marketing</i></b>	
<b><i>Asse scientifico tecnologico professionale:</i></b>	
<b><i>Discipline sanitarie</i></b>	
-	
<b><i>Ottica, ottica applicata</i></b>	
-	
<b><i>Esercitazioni di lenti oftalmiche</i></b>	
-	
<b><i>Esercitazioni di contattologia</i></b>	
-	
<b><i>Esercitazioni di optometria</i></b>	
-	
<b><i>Diritto e legislazione socio- sanitaria</i></b>	
	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.</li><li>2. Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.</li><li>3. Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.</li><li>4. Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.</li><li>5. Utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.</li><li>6. Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.</li><li>7. Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia).</li><li>8. Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.</li></ol>

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### ❖ **PIANO SINTETICO DEI PROGETTI PCTO NEI TRE PLESSI**

#### Descrizione:

L'I.I.S. «ACCIAIUOLI-EINAUDI» propone un progetto per “le competenze trasversali e per l’orientamento” per realizzare esperienze in collaborazione con le imprese, gli enti ed esperti settoriali.

Il progetto si presenta come proposta formativa nuova che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro, e che considera un valore aggiunto l’ipotesi formativa integrata: si offre quindi allo studente una modalità innovativa di apprendimento che assicuri, oltre alle conoscenze di base, l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e delle professioni e che coinvolga le imprese e le istituzioni territoriali.

Il progetto attribuisce una rilevanza particolare alla presenza dell’allievo “*in ambienti esterni*”, in quanto, si conferisce specifica importanza all’apprendimento “*in situazione*”, apprendimento “*laboratoriale*”, al fine dell’acquisizione di “**competenze**”, nell’accezione più pregnante del termine. L’esperienza verrà valutata e tale valutazione verrà recepita dalla scuola che la trasferirà nel curriculum scolastico.

Questo significa, per il mondo del lavoro, la riscoperta del proprio valore e della propria intenzionalità formativa, in un rapporto che individua nella scuola un partner e non solo un possibile serbatoio per nuove assunzioni.

Quindi, il presupposto di partenza è che, i giovani imparino in contesti diversi: sia a scuola che in ambienti esterni. Attraverso le esperienze in ambito di PCTO, i ragazzi possono migliorare le conoscenze tecniche e le abilità operative, ma possono acquisire la responsabilità nei confronti di un lavoro e cogliere l’importanza delle relazioni e della collaborazione in team, imparando a dare una direzione alle proprie scelte.

Nel corso del triennio ogni studente sarà accompagnato da un “Diario di bordo”. Le sue funzioni sono:

nell’immediato la singola esperienza, per consolidarne gli aspetti di formazione e crescita

personale;

la memoria dei tratti salienti delle attività svolte in vista della relazione da presentare all'Esame di Stato;

### **1. RIELABORARE**

### **2. CONSERVARE**

### **3. REDIGERE**

nell'immediato la singola esperienza, per consolidarne gli aspetti di formazione e crescita personale;

la memoria dei tratti salienti delle attività svolte in vista della relazione da presentare all'Esame di Stato;

## **La legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019)**

### **• RIDENOMINAZIONE PERCORSI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E VARIAZIONE DURATA (ART. 1 C. 784)**

«I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono rinominati «percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento» e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva:

- non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei».

I PCTO che verranno proposti A TUTTE LE CLASSI TERZE dell'I.I.S. «Acciaiuoli - Einaudi» prevedono:

- Attività d'informazione/formazione sulla normativa riguardante la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;

- Educazione alla salute: corso BLSD; incontri con AVIS e AIRC;
- Educazione alla legalità alla cittadinanza attiva e democratica: Incontri con rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati di Chieti; Partecipazione degli studenti ad assistere in tribunale alle udienze dei procedimenti penali programmati nel corso della mattinata;
- Educazione al rispetto dell'ambiente: collaborazione con l'ORR, l'Osservatorio Regionale Rifiuti per attivare l'economia circolare;
- Le problematiche relative alla privacy.

## ITN

### Classi Terze dell'Istituto Tecnico Nautico

- Incontri con Ufficiali della Guardia Costiera per affrontare tematiche inerenti il contesto professionale del Corpo delle Capitanerie di Porto: attività amministrative ed operative;
- Uscite sulla Nave Scuola «San Tommaso» con esercitazioni marinaresche;
- Stage a bordo della Nave della compagnia Grimaldi Lines.

### Classi Quarte dell'Istituto Tecnico Nautico

- Uscite e attività didattica a bordo della Nave Scuola «San Tommaso»;
- Stages svolto dall'intera classe o da singoli studenti presso enti e società: Capitaneria di Porto, Società Micoperi, società portuali (Federpesca), società meccaniche/petrolifere (Imm Hydraulics, Halliburton Italiana, Weatherford)
- Brevi imbarchi sulle Navi Scuola della Marina Militare: Amerigo Vespucci e Palinuro;
- Interventi in Aula Magna di docenti/professionisti esterni;
- Visite guidate in aziende, FINCANTIERI;
- Interventi di esperti su diritti e doveri dei lavoratori; i contratti di lavoro;

- Progetto SAILOR - GNV: Orientamento sui mestieri e sulle professioni del mare.

#### **Classi Quinte dell'Istituto Tecnico Nautico**

- Completamento stages in modalità PCTO;
- Seminari con ANPAL Servizi:
- Mercato del lavoro e nuove professioni;
- Ricerca attiva del lavoro e curriculum vitae;
- Colloquio di selezione, lettera motivazionale;
- Orientamento alle professioni militari con Ufficiali delle Forze Armate;
- Partecipazione degli studenti a incontri info/formativi nelle varie facoltà universitarie;
- Contatti concreti con aziende, terzo settore.

### **ITC**

#### **Classi Terze dell'Istituto Tecnico Commerciale**

- Conferenze tematiche con esponenti dell'ambiente socio-economico del territorio;
- Simulimpresa (impresa formativa simulata);
- Progetto Unicredit-Sportello bancario (indirizzo AFM);
- Pratica di agenzia turistica (indirizzo TURISMO);
- Visite aziendali e visite guidate.

#### **Classi Quarte dell'Istituto Tecnico Commerciale**

- Conferenze tematiche con esponenti dell'ambiente socio-economico del territorio;

- Simulimpresa (impresa formativa simulata);
- Progetto Unicredit - Sportello bancario (indirizzo AFM);
- Pratica di agenzia turistica (indirizzo TURISMO);
- Stage in aziende del territorio;
- Stage presso l'Università d'Annunzio;
- Visite aziendali e visite guidate.

### **Classi Quinte dell'Istituto Tecnico Commerciale**

- Conferenze tematiche con esponenti dell'ambiente socio-economico del territorio;
- Simulimpresa (impresa formativa simulata);
- Stage presso l'Università d'Annunzio;
- Attività di orientamento.

### **IPSIA**

#### **Classi III AB IPAI**

Numero ore di PCTO previste: **50** Periodo: Gennaio - marzo Classificazione attività: Formazione nei settori della sicurezza sui luoghi di lavoro (20h), disciplina del lavoro (4h), Counseling Psicologico (per orientare, favorire, sostenere e sviluppare le potenzialità della persona) (6h), due visite aziendali (10\*2h)

Sede: IPSIA Marconi Risorse necessarie: 1 Docente interno; 2 Esperti esterni.

#### **Classi IV AB IPAI**

Numero ore di PCTO previste: **120** Periodo: Aprile - Maggio

Classificazione attività:

Stage in aziende (100h), due visite aziendali (10\*2h)

Sede: Aziende nel territorio provinciale e regionale

Risorse necessarie: Tutoraggio con docente tutor interno.

### **Classi V A IPAI**

Numero ore di PCTO previste: **56** Periodo: Gennaio - marzo

Classificazione attività: Prosecuzione progetto "BUILD YOUR FUTURE" (30h), Counseling Psicologico (6 h), due visite aziendali (10\*2h)

Sede: IPSIA Marconi

Risorse necessarie: Esperti esterni.

### **Classi III PTS MODA**

Numero ore di PCTO previste: **50** Periodo: Gennaio - marzo Classificazione attività: Formazione nei settori della sicurezza sui luoghi di lavoro (20h), disciplina del lavoro (4h),

Counseling Psicologico (per orientare, favorire, sostenere e sviluppare le potenzialità della persona) (6h), due visite aziendali (10\*2h) Sede: IPSIA Marconi

Risorse necessarie: Docenti interni

Esperti esterni

### **Classi IV PTS MODA**

Numero ore di PCTO previste: **120** Periodo: Aprile - Maggio

Classificazione attività: Stage in aziende (100h), due visite aziendali (10\*2h)

Sede: Aziende nel territorio provinciale e regionale

Risorse necessarie: Tutoraggio con docente tutor interno .

### **Classe III SSO**

PCTO di **40** nel periodo gennaio – marzo

Formazione nei settori della sicurezza sui luoghi di lavoro (15 ore)

Formazione con esperti esterni (5 ore)

Visita guidata MIDO fiera internazionale dell'ottica di Milano (10 ore)

Visita guidata presso azienda del settore (10 ore) Sede: IPSIA Marconi Risorse necessarie:  
Docenti interni - Esperti esterni a prestazione gratuita

### **Classe IV SSO**

PCTO di **50** nel periodo gennaio – marzo

- 35 ore di stage presso aziende del territorio
- 15 di formazione in laboratorio con esperto esterno

- Visita guidata presso azienda del settore

Risorse necessarie: Esperto esterno

### **Classe V SSO**

PCTO di 30 nel periodo gennaio – marzo

Progetto "A ME GLI OCCHI" (40 ore ripartite per il numero di alunni)

Visita guidata MIDO fiera internazionale dell'ottica di Milano (10 ore)

15 di formazione in laboratorio con esperto esterno Risorse necessarie: Esperto esterno.

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### **DURATA PROGETTO**

Triennale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-22**

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2019/20 DELIBERATO DAL COLLEGIO  
DEI DOCENTI IL 17.10.2019 DELIBERATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IL 29.10.2019

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Docenti interni- Esperti Esterni- Associazioni

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Chimica  
Elettronica  
Elettrotecnica  
Informatica  
Lingue  
Ottica  
Moda  
Macchine  
Navigazione con simulatore radar  
Meteoreologia  
Creatività e pensiero

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna  
Aula generica  
3.0

❖ Strutture sportive:

Palestra  
Piscina

**Approfondimento**

**TABELLA SINTETICA PROGETTI IIS A.S. 2019/2020**

<b>PROGETTI COMUNI AI TRE ISTITUTI</b>			
AREA	NOME	REFERENTI	DESTINATARI
<b>ORIENTAMENTO</b>		Lopo C. Capuzzi K. Di Pietro D.	
<b>EXTRA - CURRICULARI</b>	STAGE LINGUISTICO	Campanella S. Marchesani R.	Alunni classi 2 <sup>^</sup> 3 <sup>^</sup> e 4 <sup>^</sup>
	CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE	Ferretti Gabriella	Alunni di tutte le classi
	CINE LAB	Capuzzi K. Marchesani R.	Alunni classi biennio, classi 3 <sup>^</sup>
	PROGETTO MUSICAL "THE GREATEST SHOW"		Tutti gli alunni dell'IIS
	DENTRO IL LIMITE, OLTRE IL LIMITE	Spadavecchia	Alunni classi 3 <sup>^</sup> e 4 <sup>^</sup>
	PROGETTI DIDATTICI ASS. EXPERIO	Villini R.	Tutti gli alunni dell'IIS
	GRUPPI SPORTIVI	Referenti ITC Capuzzi K.- Marchioli F.; Referenti	Tutti gli alunni dell'IIS.

		IPSIA Capuzzi M., Massacesia C.; Referenti ITN  Di Fabio C., Paolini N	
CURRICULARI	SPORTELLO D'ASCOLTO	Referenti di plesso	Tutti gli alumni dell'IIS
	FIDAS (conferenza+concorso)	Referenti Area 2	Tutti gli alumni IIS
CURRICULARI/EXTRACURRICULARI	Progetto recupero		Tutte le classi
	"#PiùFortiInsieme"  (BULLISMO E CYBERBULLISMO	Scordia A.	Tutte le classi
PROGETTO INCLUSIONE		Polidoro A. Ciminiera F.  Di Rosa G.	Tutte le classi
PROGETTO VIAGGI D'ISTRUZIONE			Tutte le classi
PCTO		Cocciola M.  Malatesta N.  Polidoro L.	2° biennio  classi V
PROGETTO INNOVAZIONE		Di Pasquale P.	Tutte le classi

TABELLA SINTETICA PROGETTI IPSIA A.S. 2019/2020					
AREA	TITOLO PROGETTO	REFERENTE	DESTNATARI	SEDI	ORE
ORIENTAMENTO/PCTO	E...SPERIMENTIAMO INSIEME!	Frattura Ienni	Alunni scuole medie  Alunni tutor delle classi 3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup> IPAI	IPSIA	
	A ME GLI OCCHI	Giambuzzi	Alunni scuole medie  Alunni tutor delle classi 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup> SSO	IPSIA	
	CONOSCERE L'OTTICA	Palmarelli	Alunni scuole medie  Alunni tutor delle classi 3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup> SSO	IPSIA	
	IL MONDO DELLA MODA	Cenci	Alunni scuole medie  Alunni tutor delle classi 3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup> PTS	IPSIA	

EXTRA-CURRICULARI	UN MONDO IN COMUNE	Sciascio L.	Alunni delle classi 2 <sup>A</sup> A MAT e corso SSO	IPSIA	
	TEEN STAR	Sciascio L.	Classi 2 <sup>A</sup> e 3 <sup>A</sup>	IPSIA	
PCTO	PROGETTO IPSIA	Polidoro L.			
	L'ALTERN-ATTIVA C'È	Polidoro A.	Alunni BES	IPSIA-ITC	
	PROGETTO SFILATA	Radomile Cenci	Alunni scuole medie  Alunni tutor delle classi 3 <sup>A</sup> 4 <sup>A</sup> 5 <sup>A</sup> PTS	IPSIA	
CURRICULARI	CIRCOLO VELICO	Massacesia	Alunni classi 1 <sup>A</sup> e 2 <sup>A</sup>	IPSIA	
	PROGETTO IN.S.I.E.M.E.	Referente Area 2	Alunni fino a 16 anni	ITC-IPSIA	
	E-TWINNINGS/ E-TWINNINGS BULLYNG	Marchesani	Alunni classi 3 <sup>A</sup> 4 <sup>A</sup>	IPSIA	
AREE A RISCHIO	EFFICACEMENTE	Ramunno	Alunni classi 1 <sup>A</sup> e 2 <sup>A</sup>	IPSIA	
POTENZIAMENTO	Biblioteca	Ciarrocchi	Tutti gli	IPSIA	3 ore

	scolastica innovativa		studenti dell'IPSIA		settimanali
	Percorso cittadinanza e Costituzione  Recupero  Alunni N.A.Religione Cattolica	Di Bartolomeo	V A IPAI e V A SSO  Tutti gli studenti dell'IPSIA	IPSIA	6 ore settimanali
	Sportello didattico matematica	Di Pietro	II- III e IV SSO, III e IV PTS e III B IPAI	IPSIA	2 ore settimanali
	Sportello didattico  Alunni N.A.Religione Cattolica  Biblioteca	Iavicoli	Tutti gli studenti dell'IPSIA	IPSIA	11 ore settimanali
	Supporto ai progetti orientamento corso moda	Luciani R.	Classi 3 <sup>^</sup> ,4 <sup>^</sup> ,5 <sup>^</sup> pts	IPSIA	6 ore settimanali

**TABELLA SINTETICA PROGETTI NAUTICO A.S. 2019/2020**

AREA	TITOLO PROGETTO	REFERENTE	DESTINATARI	SEDI	ORE
PCTO	PROGETTO ITN	Cocciola M.		IIS	

	UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PER LA NAVE SCUOLA SAN TOMMASO	Di Blasio Paolo	Classi 4 <sup>^</sup> CMN	ITN	
	ECOSOSTENIBILITA'-LAUREE SCIENTIFICHE	Torelli E. Di Florio L.	Alunni classi 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>	ITN	
Triennio	LIBRETTO DI NAVIGAZIONE	Pirone Cira Valentina	Alunni classi 3 <sup>^</sup>	ITN	
	PLANETARIO 2020	Pirone Cira Valentina	Alunni di tutte le classi	ITN	
	CIELO STELLATO E METEOROLOGIA	Gagliardi Sandro	Alunni di tutte le classi	ITN	
<b>POTENZIAMENTO</b>	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI;  SUPPORTO AI DOCENTI;  ALUNNI N.A. DELLA RELIGIONE CATTOLICA	Cantagallo		ITN	3
		Cozzolino		ITN	6
		Faraone		ITN	2
		Graziani		ITN	1
		La Rovere		ITN	2
		Sisti		ITN	4
		D'Antonio		ITN+ITC	8+4
		Scorcia		ITN+ITC	8+4
Natale		ITN	2		
<b>PROGETTI</b>	CLIL FOR SEAFARERS	Di Pasquale	Triennio	ITN	

NAZIONALI RETE NAUTICI	AQUA MARINA _2	Di Pasquale	Triennio	ITN	
	QU@ALITA' 5.0	i Pasquale	Triennio	ITN	

TABELLA SINTETICA PROGETTI ITC A.S. 2019/2020					
AREA	TITOLO PROGETTO	REFERENTE	DESTNATARI	SEDI	ORE
PCTO	Bike Tourism	Malatesta N.	Alunni III, IV e V A TUR	ITC	
	Giornate Fai D'autunno	Villini R.	Alunni III e IV A TUR	ITC	
	Progetto Università D'annuncio	Malatesta N.	Alunni classi V	ITC	
	Simulazione Sportello Bancario	Dragani P., Bellonio M.	Alunni classi III e IV TUR; III e IV FM	ITC	
	Progetto Azienda Simulata	Dragani P., Bellonio M.	Alunni triennio classi aperte	ITC	
	Pratica D'agenzia E Guida Turistica	Dragani P., Bellonio M.	Alunni III, IV e V A TUR	ITC	

<b>EXTRACURRICULARI</b>	Stage Linguistico Francese	Paolini A.	Alunni classi II-III-IV	ITC	
	Conversazioni In Lingua Francese E Spagnola Madrelingua	Paolini A.		ITC	
	BlogIISsimo	Villini R., Bottega A.	Tutti gli alunni dell'IIS		
	Diritto Costituzionale Per Il Turismo	Bignardi F.	Alunni classe V A TUR	ITC	
	Progetto Complementi Di Matematica	Tenaglia E., Giammarino M.	Alunni classi V	ITC	
	Percorso Di Approfondimento Della Lingua Inglese Per L'esame Di Stato	Saracino G., Paciocco A.	Alunni classi V	ITC	
	Le Linee Evolutive Della Regolamentazione Del Bilancio D'esercizio Nella Normativa Internazionale	Bellonio M., Dragani P.	Alunni classe V A TUR - V AFM	ITC	
<b>CURRICULARI</b>	Progetto In.S.I.E.M.E.	Referente Area 2	Alunni fino a 16 anni	ITC-IPSIA	
	Progetto	Paciocco A.	Alunni I e II	ITC	

	Alimentazione E Nutrizione "Siamo Ciò Che Mangiamo"		tutti gli indirizzi		
	Artinvita	Referente Area 2		ITC	
<b>POTENZIAMENTO</b>	Progetto Recupero-Scrittura Creativa-Latino	Scordia A.	Tuttigli studenti dell'ITC e ITN	ITC-ITN	
	Blogiissimo	Villini R.,	Tutti gli alunni dell'IIS	IIS	6 ore settimanali da spalmare durante l'A.S.
	Musica Fa Rima Con Poesia: Terzo Anno Del Progetto "Il Vocabolario Delle Emozioni"	Villini R. (in compresenza con Di Lullo P.)	Alunni II B	ITC	2 ore settimanali da ottobre 2019 a febbraio 2020
	Potenziamento Lingua Inglese Esame Di Stato - INVALSI	Saracino G., Paciocco A.	Alunni classi V	ITC	3 ore settimanali da spalmare durante l'A.S.
	"L'Arte Di Saper Comunicare": Progetto Recupero - Scrittura Creativa	Scordia A.	Tutti gli studenti dell'ITC e ITN	ITC-ITN	Ottobre 2019 - maggio 2020

	- Latino				
	Progetto Funzioni Economiche E Decisioni	Giammarino Tenaglia	Classi V AFM - III ATUR	ITC	1 ora settimanale da spalmare durante l'A.S.
	Fisco A Scuola Elementi Di Macroeconomia E Politica Economica	Chiriatti A.	Alunni classe III AFM Alunni classe V ATUR	ITC	1 ora ogni sabato 1 ora ogni martedì
	Il Pacchetto Turistico: L'aspetto Culturale Di Un Itinerario Di Viaggio	Villini R.	Alunni triennio TUR	ITC	4 ore da spalmare durante l'A.S.
	Progetto Arte D'Abruzzo	Rapino C.	Alunni classi I e V e III di indirizzo TUR	ITC	1-2 ore per classe settimanali da spalmare durante l'A.S.
	Il Quotidiano In Classe: Digital Literacy	Bignardi F.	Alunni classi IV e III A TUR	ITC	3 ore settimanali da spalmare durante l'A.S.
	Prodotti E Servizi Finanziari Per I	Bellonio M.	Alunni classi IV AFM	ITC	1 ora settimanale

	Risparmiatori				da spalmare durante l'A.S.
	Il Quotidiano In Classe: Young Factor (Educazione Finanziaria)	Dragani P.	Alunni classi I A e B TUR	ITC	Ore settimanali equamente distribuite tra le classi interessate
	L'ordinamento Finanziario E Contabile Degli Enti Locali	D'Antonio S.	Alunni classi Terze	ITC	12 ore settimanali da spalmare durante l'A.S.
	Potenziamento Discipline Turistiche E Aziendali	Nisticò G.	Alunni classe V ATUR	ITC	1 ora ogni sabato per tutto l'A.S.
	Potenziamento e sostegno	Iannucci S.	Alunni classe I ATUR	ITC	Ore settimanali da spalmare durante tutto l'A.S.
	Per migliorarci insieme si impara: recupero, potenziamento e sostegno	Scioli A.	Alunni classi I e II A, III AFM	ITC	15 ore settimanali da spalmare durante tutto l'A.S.

	Progetto di potenziamento e di sostegno	Caruso D.	Alunni classe III ATUR	ITC	Ore settimanali da spalmare durante tutto l'A.S.
	Lingua e civiltà inglese	D'Aversa F.	Alunni classi III ATUR; I, II e III AFM	ITC	6 ore settimanali da spalmare durante tutto l'A.S.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

L'IIS Acciaiuoli-Einaudi ha investito risorse per realizzare una copertura internet in quasi tutti gli ambienti scolastici nei tre istituti prevalentemente tramite rete LAN.

Nelle sedi ITTL e IPSIA l'accesso alla rete tramite FIBRA ha consentito e consentirà una copertura

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

più ampia degli ambienti anche attraverso l'implementazione della rete WI\_FI oltre a proseguire l'ampliamento della rete LAN soprattutto nei laboratori.

L'ITC attualmente accede ad internet tramite ADSL;entro il triennio si prevede l'utilizzo della FIBRA.

Nel corso del prossimo triennio si prevedono le seguenti azioni:

Implementazione e potenziamento della rete LAN/WLAN nei diversi Istituti già avviata nel triennio precedente;

Potenziamento dei laboratori multimediali esistenti con dispositivi di ultima generazione;

Ogni ambiente dedicato all'attività didattica sia esso aula, laboratorio o palestra dovrà essere dotato di LIM o touch screen e/o altre attrezzature digitali multimediali con collegamento alla rete;

Utilizzare tutte le funzionalità del registro elettronico per le comunicazioni interne ed esterne;

Utilizzare tutte le funzionalità delle piattaforme digitali in ambito amministrativo per la digitalizzazione completa dei servizi;

Creare banche dati digitali accessibili.

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

O

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- In ogni Istituto dovranno essere presenti laboratori multimediali in numero adeguato alle esigenze didattiche, per le attività linguistiche e di certificazione informatica di studenti e docenti. Tali laboratori saranno utilizzati per le prove CBT dell'INVALSI, per la formazione on- line di docenti e personale ATA e , a richiesta, messi a disposizione della comunità locale;

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

Predisporre l'accesso a piattaforme didattiche specializzate nelle discipline di interesse;

Organizzare laboratori linguistici per lo sviluppo della metodologia CLIL;

- Dotare i laboratori di programmi di monitoraggio e supervisione delle attività didattiche;

Favorire le simulazioni delle prove INVALSI in CBT;

Ampliare la progettualità digitale e tecnologica nelle aree d'indirizzo;

Potenziare le competenze digitali degli studenti attraverso la formazione e l'autoapprendimento;

Creare repository digitali di buone pratiche, di documentazione e condivisione di esperienze didattiche.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

Potenziare la formazione dei docenti all' uso degli strumenti digitali e per lo sviluppo di competenze della didattica digitale.

Formare il personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale dell'amministrazione;

Potenziare le competenze digitali degli studenti attraverso l'apprendimento formale e non formale

L'attività dell'Animatore Digitale e della commissione Innovazione appositamente costituita sarà rivolto a:

*Formazione interna:* stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e la coordinazione della partecipazione della comunità scolastica alle altre attività formative, ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi

*Coinvolgimento della comunità scolastica:* favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di laboratori e altre attività strutturate, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

sostenibili da diffondere all' interno degli ambienti della scuola (ad es. uso di particolari strumenti per la didattica o la pratica di una metodologia comune), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Premessa**

Il 27 ottobre 2005, con decreto MIUR n. 851, è stato adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale previsto dalla L. 107/2015 al fine di introdurre nel mondo della scuola azioni strategiche volte a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze di docenti e studenti in campo digitale.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) prevede tre grandi linee di attività in merito a:

1. miglioramento dotazioni hardware
2. attività didattiche
3. formazione dei docenti.

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

L'IIS Acciaiuoli-Einaudi ha investito risorse per realizzare una copertura internet in quasi tutti gli ambienti scolastici interna con punto di accesso internet tramite ADSL in ciascuna delle sue scuole e ha allestito un'aula 3.0 nella sede ITN.

Nel corso del prossimo triennio si prevedono le seguenti azioni:

Implementazione e potenziamento della rete LAN/WLAN nei diversi Istituti già avviata nel triennio precedente;

Ogni ambiente dedicato all'attività didattica sia esso aula, laboratorio o palestra dovrà essere dotato di LIM o touchscreen e/o altre attrezzature digitali multimediali con collegamento alla rete;

In ogni Istituto dovranno essere presenti laboratori multimediali in numero adeguato alle esigenze didattiche, per le attività linguistiche e di certificazione informatica di studenti e docenti. Tali laboratori saranno utilizzati per le prove CBT dell'INVALSI, per la formazione on-line di docenti e personale ATA e , a richiesta, messi a disposizione della comunità locale

Predisporre l'accesso a piattaforme didattiche specializzate nelle discipline di interesse

Organizzare laboratori linguistici per lo sviluppo della metodologia CLIL

Dotare i laboratori di programmi di monitoraggio e supervisione delle attività didattiche

Prevedere sessioni formative per l'utilizzo delle funzionalità del registro elettronico, in

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

particolare per docenti di nuova nomina

Potenziare la formazione dei docenti per l'uso e lo sviluppo degli strumenti della didattica digitale;

Potenziare la formazione digitale degli studenti

Favorire le simulazioni delle prove INVALSI in CBT

Ampliare la progettualità digitale e tecnologica nelle aree d'indirizzo

potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche

adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni

formazione dei docenti;

potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;

valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;

formare il personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale dell'amministrazione;

adozione di approcci didattici innovativi, attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie e la fornitura di strumenti di apprendimento adeguati;

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi.

L'attività dell'Animatore Digitale e della commissione Innovazione appositamente costituita sarà rivolto a:

*Formazione interna:* stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e la coordinazione della partecipazione della comunità scolastica alle altre attività formative, ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi

*Coinvolgimento della comunità scolastica:* favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di laboratori e altre attività strutturate, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (ad es. uso di particolari strumenti per la didattica o la pratica di una metodologia comune), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"MARCONI" - CHRI01801R

"EINAUDI" ORTONA - CHTD01801B

"L. ACCIAIUOLI" ORTONA - CHTH018015

### **Criteria di valutazione comuni:**

PARAMETRI VALUTATIVI: Criteri di valutazione nelle varie discipline e nel comportamento

Nel processo di valutazione si adottano i seguenti parametri:

(vedi tabella in allegato)

**ALLEGATI:** PARAMETRI VALUTATIVI.pdf

### **Criteria di valutazione del comportamento:**

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

- Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo e a limitare le assenze.
- La sua valutazione ha sempre una valenza educativa.
- L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto interno, dal Patto educativo di corresponsabilità e la rispondenza agli indicatori sotto riportati.

Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione, considerando la prevalenza dei seguenti indicatori relativi al singolo voto:

1. Comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle

visite d'istruzione;

2. Rispetto del Regolamento d'Istituto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni;
3. Frequenza e puntualità;
4. Interesse e partecipazione al dialogo educativo;
5. Svolgimento delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa.

Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

- L'attribuzione del voto da 10 a 9 richiede la presenza di tutti i descrittori.
- L'attribuzione del voto da 8 a 6 richiede la presenza di almeno tre descrittori
- L'attribuzione del voto inferiore alla sufficienza può essere espressa anche con la presenza di uno solo dei descrittori.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10  Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe  
 Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto  
 Frequenza assidua con occasionali ritardi e/o uscite anticipate  
 Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche

9  Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all'interno della classe  
 Rispetto del regolamento d'Istituto  
 Assiduità nella frequenza, rari ritardi e/o uscite anticipate  
 Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche  
 Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici

8  Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni  
 Osservazione delle norme scolastiche  
 Frequenza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate  
 Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni  
 Assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici

- 7  Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo nei confronti di docenti e compagni
- Rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi
  - Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate
  - Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline)
  - Assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici

- 6  Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA
- Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a
  - sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica
  - Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario
  - Disinteresse verso tutte le attività didattiche
  - Ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici

5\*

Non ammissione alla classe successiva

- Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità
- Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni
- Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario
- Completo disinteresse per tutte le attività didattiche
- Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici

\* La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

La votazione di COMPORTAMENTO insufficiente (inferiore a 6/10) può essere

attribuita dal

Consiglio di classe nello scrutinio intermedio e finale esclusivamente:

- In presenza di comportamenti di particolare gravità per i quali lo Statuto degli Studenti ( D.P.R. 249/1998, modificato dal D.P.R. 235/2007 e nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008) ed i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).
- A seguito di accertamento da parte del CdC che l'alunno destinatario della suddetta sanzione disciplinare (sospensione superiore a 15 giorni) non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

In relazione alle novità introdotte dal Decreto Legge 1 settembre 2008 n. 137 e dal Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009 n.5 attinenti alla valutazione del comportamento degli studenti, si fa presente che:

- a) La valutazione del comportamento concorre, unitariamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente; pertanto il voto di comportamento fa media con i voti di profitto e, per gli ultimi tre anni del ciclo, ha influenza sul Credito scolastico; inoltre si precisa che, come previsto dal Collegio n. 3 del 23 novembre 2015 e dal POF a.s. 2015/16, in sede di scrutinio finale, le assenze ingiustificate e/o non giustificate da parte dell'alunno determineranno un abbassamento del voto di comportamento.
- b) La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Visto il particolare rilievo che la valutazione del comportamento assume nella

carriera scolastica dell'allievo, si ritiene indispensabile che i Consigli di Classe in sede di scrutinio del 1° Trimestre si attengano a criteri condivisi e validi per l'intero Istituto.

Pertanto, il voto di comportamento deve essere attribuito dall'intero Consiglio di Classe in base agli INDICATORI e alla GRIGLIA DI VALUTAZIONE approvati dal Collegio dei Docenti.

Per quanto riguarda l'attribuzione di una votazione insufficiente, si sottolinea che tale valutazione deve essere sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe.

La valutazione insufficiente del comportamento deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 - preveda l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

L'attribuzione di una votazione insufficiente in sede di scrutinio finale presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
- b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Criteri di valutazione per le operazioni di scrutinio

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni, valuta gli studenti e delibera tenuto conto:

- che le proposte di voto presentate dai docenti alla delibera del Consiglio di classe debbano essere fondate su un congruo numero di prove e osservazioni
- che il voto proposto dal singolo insegnante non consista in una pura e semplice media aritmetica, ma il risultato di una sintesi prevalentemente formulata su una valutazione complessiva della personalità dello studente
- che il voto per singole materie deve essere assegnato, in ogni caso, dal Consiglio di classe tenendo in considerazione l'assiduità della frequenza scolastica, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative

#### CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Ai fini della valutazione finale si premette che in ogni caso il consiglio dovrà procedere ad un giudizio di tipo prognostico nel senso della possibilità per l'alunno di affrontare con successo la classe successiva.

Ciò premesso, si conviene di considerare non grave l'insufficienza pari al voto di 5, grave quella pari al voto di 4 e molto grave quella pari o inferiore al 3.

A. Si stabiliscono pertanto i seguenti criteri per la valutazione in sede di scrutinio finale:

Nell'ipotesi di 1 o 2 insufficienze non gravi si potrà dar luogo alla promozione dell'alunno con la sola segnalazione alla famiglia.

In tutte le altre ipotesi di più insufficienze si procederà come segue:

1. Nella ipotesi di 3 o più insufficienze, l'alunno non sarà promosso:
  - a. se avrà riportato almeno 1 insufficienza molto grave e 2 gravi;
  - b. se, in presenza di almeno 4 insufficienze, avrà riportato almeno 3 insufficienze gravi ovvero 1 molto grave e 1 grave.

A titolo meramente esemplificativo di quanto sopra stabilito si indicano nella seguente tabella i limiti massimi possibili di voto per pervenire alla NON

AMMISSIONE:

4 4 3 NON AMMESSO

5 5 4 3 NON AMMESSO

5 4 4 4 NON AMMESSO

2. In tutte le altre ipotesi si darà luogo alla sospensione del giudizio.

B. Si stabiliscono inoltre i seguenti criteri di valutazione per lo scrutinio all'esito della sospensione del giudizio:

1) si darà luogo alla promozione dell'alunno nella ipotesi in cui permangano solo insufficienze non gravi con segnalazione alla famiglia;

2) Analogamente si darà luogo alla promozione ove permanga una sola insufficienza grave unitamente a insufficienze non gravi, con segnalazione alla famiglia;

3) Nell'ipotesi di una sola insufficienza molto grave, in presenza o meno di un massimo di un'altra insufficienza non grave, si dovrà verificare se l'alunno abbia avuto debiti non sanati negli anni precedenti per la medesima disciplina e nell'ipotesi positiva il consiglio dovrà valutare se, per la natura della disciplina, l'alunno potrà essere o meno in grado di sostenere comunque l'anno successivo pervenendo quindi al giudizio di promozione o di non promozione;

4) Nella ipotesi di permanenza di almeno due insufficienze molto gravi o solo gravi, in presenza o meno di altre insufficienze non gravi, si darà luogo al giudizio di non promozione;

5) Parimenti si darà luogo al giudizio di non promozione ove permanga una sola insufficienza molto grave unitamente a due o più insufficienze non gravi.

(vedi tabella in allegato)

**ALLEGATI:** Criteri\_ammissione\_classe\_successiva.pdf

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITA'

Tenuto conto che, nella normativa vigente in materia di ammissione agli esami di maturità, è stabilito che l'alunno debba ottenere la sufficienza in tutte le discipline e nel comportamento e debba avere recuperato tutte le carenze eventualmente accumulate negli anni pregressi;

Tenuto conto, altresì, che nei provvedimenti adottati dal MIUR per disciplinare

tali esami, è previsto che, pur in presenza di materie nelle quali i relativi docenti abbiano proposto una votazione insufficiente, debba essere comunque il consiglio di classe a deliberare in merito alla attribuzione finale dei voti.

Ciò premesso, si stabiliscono i seguenti criteri:

- A) I singoli docenti dovranno procedere a formulare le proposte di voto;
- B) Il voto finale, per ogni singola disciplina, è stabilito dal consiglio di classe, anche a maggioranza;
- C) Per la relativa decisione il consiglio di classe dovrà stabilire se, in presenza di una o più insufficienze, l'alunno potrà essere in grado di affrontare comunque l'esame e le prove di maturità;
- D) Analogamente, il consiglio dovrà valutare se il singolo alunno, che negli anni pregressi aveva avuto lacune, le abbia o meno sanate e, in tale ultima ipotesi, se comunque possa affrontare l'esame, deliberando in conseguenza il giudizio di ammissione o di non ammissione.-

#### CERTIFICAZIONE DEI SAPERI E DELLE COMPETENZE

Con D. M. n. 9 del 27 Gennaio 2010, sono state emanate le "Indicazioni per la Certificazione delle Competenze" acquisite a conclusione dell'obbligo scolastico del primo biennio della Scuola Secondaria di 2<sup>^</sup> Grado. La successiva nota del Capo Dipartimento per l'Istruzione n. 1208 del 12/4/2010 contiene la scheda riguardante le competenze di base e i relativi livelli raggiunti dallo studente, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea sulla trasparenza delle certificazioni. I Consigli delle seconde classi della Scuola Secondaria Superiore, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente la suddetta scheda, che è conservata agli atti dell'Istituzione scolastica. La Certificazione dei livelli di competenza raggiunti, nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, è rilasciata a richiesta dello studente interessato. Per coloro che hanno compiuto il 18 anno di età è rilasciata d'Ufficio. (Estratto del D. M. n. 9 27 Gennaio 2010).

#### Criteri per la certificazione dei saperi e delle competenze

I docenti che collaborano all'elaborazione e alla realizzazione dei programmi educativi, volti allo sviluppo di competenze, pongono una particolare attenzione all'individuazione delle modalità di valutazione, sia per quanto riguarda le competenze iniziali, già possedute dagli alunni, sia per quanto riguarda l'

acquisizione di ulteriori competenze oggetto dei percorsi di apprendimento.

Un primo passo consiste nella valutazione della qualità delle conoscenze e delle abilità che risultano componenti essenziali delle competenze.

Pertanto, nella certificazione verranno evidenziate e misurate le seguenti voci che entrano nella pratica di apprendimento dell'alunno:

1. Le modalità di acquisizione delle conoscenze, il loro livello di profondità, il grado di solidità e di organizzazione dell'appreso, premessa imprescindibile per la fruibilità dei contenuti
2. L'uso delle abilità atte a svolgere i compiti assegnati, la capacità di controllare e gestire in autonomia i processi di apprendimento
3. Il grado di capacità critica e motivazionale con cui l'alunno si accosta all'apprendimento.

Modalità di accertamento del livello di competenza acquisito dallo studente

Per quanto riguarda le fonti, sulla base delle quali esprimere un giudizio di competenza, queste possono essere classificate secondo tre grandi ambiti specifici:

1. La qualità dei risultati ottenuti nello svolgimento di un compito di realtà o realizzazione di un prodotto preferibilmente in ambito interdisciplinare
2. I processi logici e metodologici utilizzati nella esecuzione del compito autentico
3. Il livello di padronanza e di percezione da parte dello studente del lavoro svolto

La raccolta sistematica delle informazioni, la loro lettura e interpretazione permetteranno di stabilire se lo studente abbia raggiunto un livello specifico di competenze in ambito disciplinare e/o trasversale. Tali dati offriranno ai docenti indicazioni utili ai fini dell'attribuzione del livello raggiunto.

**Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:**

CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe attribuisce agli studenti un credito scolastico calcolato sulla media dei voti assegnati in sede di scrutinio finale, nelle classi del secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (Vedi Tabella A). Ai sensi del D.Lgs n.62 del 2017 il Credito Scolastico si costruisce con la media ottenuta dai voti conseguiti nelle singole discipline. (vedi tabella in allegato)

**ALLEGATI:** TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf

#### **Azioni di recupero curricolare ed extracurricolare:**

Per gli alunni che risultino insufficienti in una o più discipline nell'anno scolastico in corso, l'Istituto "Acciaiuoli - Einaudi" predispone azioni di recupero curricolare ed extracurricolare secondo i tempi e le modalità seguenti (vedi tabella in allegato):

**ALLEGATI:** AZIONI DI RECUPERO CURRICOLARE ED EXTRA.pdf

#### **Criteri di valutazione per le operazioni di scrutinio:**

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni, valuta gli studenti e delibera tenuto conto:

" che le proposte di voto presentate dai docenti alla delibera del Consiglio di classe debbano essere fondate su un congruo numero di prove e osservazioni

" che il voto proposto dal singolo insegnante non consista in una pura e semplice media aritmetica, ma il risultato di una sintesi prevalentemente formulata su una valutazione complessiva della personalità dello studente

" che il voto per singole materie deve essere assegnato, in ogni caso, dal Consiglio di classe tenendo in considerazione l'assiduità della frequenza scolastica, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative

#### **Griglie di Valutazione:**

Si allegano le griglie di valutazione per le prove scritte, orali, pratiche e grafiche approvate dai dipartimenti disciplinari.

**ALLEGATI:** GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

**L'I.I.S presenta un contesto molto variegato rispetto all'inclusione scolastica.**

Per tutti gli alunni BES presenti nell'Istituto vengono elaborati piani didattici personalizzati (PDP) e per gli alunni H I piani educativi individualizzati (PEI)

All'interno dell'Istituto Nautico per tutti gli alunni con sostegno i PEI prevedono una programmazione di classe per obiettivi minimi. I molti alunni stranieri, nella maggior parte dei casi nati e cresciuti in Italia, hanno, di norma, pochi problemi con la lingua Italiana. Laddove se ne ravvisa la necessità si avviano azioni di tutoring con alunni della classe stessa e/o utilizzando docenti di potenziamento.

Nell'IPSIA " G. Marconi", dove la percentuale di alunni H anche con gravi disabilità è più alta, l'inclusione è garantita, oltre che dall'attuazione dei PEI, anche da attività di alternanza presso la Biblioteca Comunale, il Serra Eas -centro diurno o aziende del territorio. A partire dal corrente anno scolastico, presso la Biblioteca Scolastica e' in fase di sperimentazione il laboratorio territoriale per l'occupabilità 'Alternativa', per sviluppare competenze e avvicinarsi all'innovazione utilizzando gli spazi della scuola anche al di fuori dell'orario scolastico.

La scuola utilizza anche l'attività sportiva come strategia d'inclusione. Vengono sistematicamente organizzati tornei di calcio e pallavolo, campionati studenteschi e gruppi sportivi d'istituto. La scuola, in collaborazione con l'Ente d'Ambito Ortonese, realizza percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e propone eventi di valorizzazione della diversità'.

Tuttavia, non sempre, la didattica inclusiva è ben attuata: sarebbe auspicabile una maggiore collaborazione tra i docenti curricolari e di sostegno per l'applicazione di metodologie personalizzate per la piena attuazione dei PEI e PDP.

Un ulteriore elemento di debolezza è l'elevato turn-over: una parte consistente dei docenti di sostegno non presta servizio stabile presso l'istituto e non sempre è possibile garantire la continuità didattica. Altro punto di debolezza dei percorsi didattico-educativi è rappresentato dal fatto che spesso essi si concludono al termine della frequenza scolastica, poiché non esistono raccordi significativi e reti stabili sul territorio per la realizzazione di progetti di vita e di inserimento lavorativo

calibrati sulle normali diversita' degli alunni.

In questi ultimi anni è in crescita il numero di studenti che, per motivazioni diverse, presentano difficoltà di apprendimento. Essi sono concentrati nel primo biennio e nel terzo anno per le materie specifiche d'indirizzo. Ogni anno vengono realizzati moduli di allineamento e recupero delle competenze nei primi giorni dell'a.s., pause didattiche e corsi di recupero all'inizio del pentamestre. .A conclusione dell'anno scolastico la scuola organizza corsi di recupero per l'ambito scientifico e linguistico-letterario per gli studenti del primo biennio. Per il secondo biennio sono privilegiate le discipline d'indirizzo.

Tuttavia, non è presente, nell'Istituto un sistema di monitoraggio sia per valutare l'efficacia delle azioni di recupero sia i risultati raggiunti dagli allievi.

Sarà pertanto fondamentale avviare un'indagine conoscitiva approfondita per un eventuale riallineamento della progettualità didattica nell'ottica del miglioramento continuo.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**


---

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Approfondimento**
**3.9 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica**

La proposta di redigere un documento per definire le prassi inclusive per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) è nata dall'esigenza di individuare e adottare pratiche inclusive chiare e condivise dall'intera comunità scolastica.

Il presente documento è rivolto agli alunni che necessitano di una speciale

attenzione in riferimento al profilo della disabilità, dei disturbi evolutivi specifici e a quello dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

L'Area Inclusione opera attraverso Reti di contatto interne ed esterne alla scuola. In particolare mira a coinvolgere attivamente alunni e famiglie nella costruzione e nella realizzazione del percorso educativo e formativo, contribuendo a creare un rapporto di reale fiducia tra Istituzione scolastica e famiglie.

Nell'ottica di una compartecipazione attiva di tutte le componenti scolastiche al processo formativo ed educativo dello studente, l'area *Inclusione* favorirà la collaborazione con altre Funzioni strumentali, in particolare *"Interventi e servizi per gli studenti"* e *"Integrazione scuola - mondo del lavoro e percorsi per le competenze trasversali"* e con commissioni di lavoro, con specifica attenzione a quella *"Formazione classi"*. In quest'ultimo caso il lavoro avrà come obiettivo il migliore *inserimento possibile* degli studenti in entrata ma anche il reinserimento di alunni ripetenti, al fine di limitare l'abbandono scolastico.

### **SOGGETTI COINVOLTI NEL PIANO D'INCLUSIONE**

Studenti

A tutti gli studenti in difficoltà è esteso il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento.

Famiglie

- Forniscono notizie sull'alunno
- Gestiscono con la scuola le situazioni problematiche
- Condividono con la scuola il processo di apprendimento
- Collaborano alla costruzione e realizzazione del PEI e del PDP.

Dirigente Scolastico.

È il garante dell'offerta formativa che viene progettata ed attuata dall'Istituzione scolastica.

A tal fine egli:

- Procede all'assegnazione degli insegnanti curricolari e di sostegno
- Cerca di assicurare la continuità didattica rispetto all'assegnazione dei docenti
- Gestisce le risorse valutando le reali esigenze di ogni singolo caso

- Assicura al proprio Istituto il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie
- Attiva azioni di collaborazione anche con Enti e Associazioni
- Dialoga con la famiglia e gli insegnanti per trovare soluzioni, chiarimenti e confronti.

#### Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

I componenti del Gruppo di Lavoro (GLI) sono integrati con tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle eventuali criticità presenti nella classe.

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- Promuovere la cultura dell'Inclusione
- Rilevare i Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola
- Elaborare, tenere aggiornato e verificare il Piano Annuale per l'Inclusione di tutti gli alunni BES
- Proporre al Collegio Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da realizzare, indicati nel PAI
- Formulare progetti per la continuità fra ordini di scuola
- Promuovere azioni di sensibilizzazione degli studenti, dei genitori e del territorio
- Proporre al Dirigente scolastico l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati alle attività per il supporto degli alunni disabili

#### Docente referente per l'Inclusione

Il docente referente collabora con la dirigenza, con gli insegnanti curricolari, con i servizi socio/sanitari, con gli Enti locali e con le strutture del territorio.

Il docente referente svolge le seguenti funzioni:

- Accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti per le attività di sostegno
- Raccordo fra le diverse realtà (scuola, ASL, famiglia, cooperative, Comune)
- Azione di coordinamento con l'equipe psico-medico-pedagogica
- Coordinamento per la stesura del PAI
- Organizzazione degli incontri con i genitori di alunni disabili
- Pianificazione dei colloqui con il personale della scuola media per garantire la continuità didattica
- Collaborazione nelle attività di formazione per i docenti

- Azioni di coordinamento del GLI
- Ricerca e produzione di materiali didattici
- Individuazione di adeguate strategie didattiche
- Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni con BES.

#### Il Team dei docenti

Svolge un ruolo fondamentale per l'individuazione e la gestione dei bisogni educativi degli alunni della classe, attuando strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento.

#### Personale non docente

Il personale non docente si occupa dell'assistenza fisica dell'alunno disabile e, in alcuni casi, li assiste nell'uso dei servizi igienici.

#### Operatori sanitari

Collaborano con la scuola e con la famiglia nella stesura del PEI e del PDP; seguono gli alunni nelle terapie di recupero ed elaborano con la scuola strategie di intervento.

### OBIETTIVI

- Favorire l'inclusione scolastica e sociale dell'alunno con diverse abilità o che si trovi a vivere una situazione di disagio
- Favorire l'inserimento nella classe degli alunni stranieri
- Promuovere percorsi e progetti educativi volti alla valorizzazione delle differenze linguistico-culturali, all'interno di un'ottica di scambio tra culture e diverse realtà
- Sviluppare le potenzialità e le abilità dello studente
- Potenziare la formazione del personale docente sulle tematiche dell' Inclusione scolastica.

### ATTIVITÀ

- "Inclusione" di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)
- Coordinamento delle attività di sostegno

- Coordinamento dell'assistenza educativa specialistica
- Formazione dei docenti su specifiche tematiche relative all'inclusione scolastica e alla didattica inclusiva
- Attivazione di seminari rivolti agli alunni al fine di sensibilizzare gli stessi su tematiche relative al disagio e allo svantaggio, in tutti i loro aspetti
- Promozione di interventi di valorizzazione e scambio culturale
- Promozione di corsi di italiano come L2
- Creazione di una Rete di contatto interna alla scuola, tra Funzione Strumentale e docenti coordinatori di classe, tra Funzione Strumentale e Referenti di Progetto, tra Funzione Strumentale "Inclusione" e altre Funzioni Strumentali
- Creazione di una Rete di contatto sul territorio tra Scuola e famiglie, Istituzioni scolastiche, Enti pubblici ed Enti di Formazione
- Attività di monitoraggio per le classi prime, volta non solo a rilevare le problematiche relazionali, sia nel contesto classe che nel rapporto con i docenti, ma anche a potenziare una didattica inclusiva all'interno della scuola
- Predisposizione e organizzazione di una modulistica (PEI, PDP) unica per tutto L'Istituto.

Il presente documento e la pianificazione di interventi inclusivi rimandano ai seguenti riferimenti normativi:

- Legge Quadro n.104/92 e successivi decreti applicativi;
- Legge n. 170/2010 e relative "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento" del 2011;
- Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 in tema di Bisogni Educativi Speciali, successiva circolare n. 8 del 6 marzo 2013 e nota del 22 novembre 2013;
- Decreto legislativo 66 del 13 aprile 2017 in materia di inclusione scolastica;
- Decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017 in materia di valutazione scolastica;

- Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (2014);
- Linee guida per l'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri (2014);
- Linee guida OMS "International Classification of Functioning" (2001).

Questo documento costituisce uno strumento di lavoro che verrà integrato e rivisitato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate, delle criticità emerse, delle risorse individuate.

Il Piano Annuale per l'Inclusività, riportato di seguito, riferito a tutti gli alunni con "bisogni educativi speciali" (B.E.S.), viene redatto con il supporto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (G.L.I.) di Istituto che, al termine di ogni anno, procede "ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati" e formula "un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo" (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013).

Piano Annuale per l'Inclusione 2019/2020

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	
<b>A. Rilevazione dei BES presenti</b> (indicare il disagio prevalente):	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, co. 1 e 3)	
Ø Minorati vista	
Ø Minorati udito	
Ø Psicofisici	IPSIA (34)+ITC (20)+ITN (5)

∅ Altro	
disturbi evolutivi specifici	
∅ DSA	IPSIA (18)+ITC( 5)+ ITN (32)
∅ ADHD/DOP	IPSIA (3)+ ITN (2)
∅ Borderline cognitivo	
∅ Altro	ITN (3)
svantaggio	
∅ Socio-economico	ITC (1)
∅ Linguistico-culturale	ITC (1)+ ITN (1)
∅ Disagio comportamentale/relazionale	ITC (1)+ ITN (1)
∅ Altro	ITN (1)
Totali	128
Totale alunni: IPSIA (256)+ITC (164)+ITN (531) =951 <i>% su popolazione scolastica</i>	13,46%
N° PEI redatti dai GLHO	IPSIA (34)+ ITC (20)+ ITN (5)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	IPSIA (20)+ ITC (6)+ ITN (37)

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		Ipsia(1)+ Itc(2)+ Itn(3)
<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		SI
<b>Referenti di Istituto</b>	-	SI

Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:	Mediatore linguistico	SI
Altro:		
<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI

	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	
<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI

	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di	NO

	scuole					
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe					SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva					SI
	Didattica interculturale / italiano L2					NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)					SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)					SI
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive		X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi		X			
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo		X			
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					

<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>
<b>Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno</b>
<b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</b>
<b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b>
<b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Monitoraggio costante delle azioni intraprese per l’attuazione delle pratiche inclusive al fine di valutare lo stato di avanzamento e calibrare e ri-orientare strategie e procedure</li><li>• Valutazione degli apprendimenti</li><li>• Sviluppo negli studenti di competenze metacognitive, per favorire in loro la consapevolezza dei propri limiti, dei risultati raggiunti, degli obiettivi da perseguire e delle strategie più efficaci per il miglioramento</li></ul>
<b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola</b>
<b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b>
<b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative</b> <p>In base al calendario stabilito all’inizio dell’anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia-territorio, oltre agli incontri con l’equipe multidisciplinare della ASL di Ortona. Con le famiglie i contatti telefonici, per iscritto e “de visu” saranno</p>

periodici e programmati al fine di attuare una guida extra-scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare; pertanto i familiari, in sinergia con la scuola, concorreranno ad attuare strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Progettazione didattica inclusiva attraverso: partecipazione di tutto il Consiglio di classe (e di tutte le figure educative che operano con lo studente in difficoltà) all'elaborazione di PEI e PDP; creazione di momenti di condivisione della progettazione per i BES; valorizzazione dei diversi stili di apprendimento degli allievi; elaborazione di obiettivi educativo-didattici chiari, precisi e misurabili (definizione di indicatori e strumenti di rilevazione; elaborazione e adozione di griglie di valutazione per studenti con piano di lavoro differenziato); definizione delle procedure per la condivisione del progetto (PEI/PDF) con la famiglia.

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento nel quale vengono descritti e integrati gli interventi predisposti per l'alunno con disabilità, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. In senso più ampio, però, il piano costituisce il progetto di vita dell'alunno con disabilità e dunque comprende sia i criteri e gli interventi di carattere scolastico sia quelli di riabilitazione e socializzazione.

Il PEI è tanto più funzionale quanto più vi è definito il ruolo dell'insegnante di

sostegno, nei suoi rapporti con gli altri insegnanti della classe e della scuola, nella sua funzione di mediazione della comunicazione tra tutti coloro chiamati a lavorare con l'alunno disabile, nelle sue relazioni di supporto e di integrazione dello studente nel contesto scolastico. Tuttavia, la realizzazione del piano non è necessariamente legata alla presenza continua del docente di sostegno. L'alunno con disabilità è infatti parte integrante della classe e deve contare sull'attenzione e sulla competenza di tutti i docenti, curricolari e non solo di sostegno, esattamente come gli altri suoi compagni.

#### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

#### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

#### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Incontri con le famiglie e gli insegnanti al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Iniziative di raccordo tra la nostra scuola e le scuole di provenienza degli alunni neoiscritti con disabilità; inserimento degli alunni con disabilità nella classe più adatta ad opera della Commissione Formazione Classi; iniziative volte a sostenere l'alunno nell'acquisizione delle competenze affinché possa operare scelte consapevoli e sviluppare un proprio progetto di vita.

Individuazione con le famiglie delle opportunità offerte dal territorio per strutturare futuri percorsi alternativi alla tradizionale formazione scolastica; coinvolgimento delle famiglie nell'orientamento e nella continuità; attivazione di progetti in accordo con altri enti per la promozione dell'orientamento.

- 
- 
- 
- 

**Progetto: Prevenzione del bullismo e cyberbullismo “#PiùFortiInsieme”**

**Obiettivi**

In ottemperanza alla normativa vigente e in risposta agli attuali bisogni educativi, il presente progetto è volto a prevenire e a contrastare eventuali episodi di bullismo e di cyberbullismo attraverso un percorso differenziato per fasce di età. Il progetto è concepito in una duplice prospettiva: da un lato mira a fornire elementi normativi, a rintracciare le cause psicologiche e ambientali in merito al fenomeno; dall'altro fornisce agli allievi l'occasione per fare esperienza concreta e positiva della propria auto-percezione, in modo da incrementare l'autoconsapevolezza individuale. Quindi per il biennio, a seguito dei contributi degli esperti, si predispongono attività laboratoriali, in cui attraverso il lavoro guidato e cooperativo gli alunni avranno la possibilità di costruire legami di gruppo positivi, sperimentando l'alterità e l'accettazione della diversità. In questa prospettiva i workshop diventano degli "incubatori" di idee, attraverso i quali gli allievi possono fare esperienza di sé e del rapporto con l'altro, cogliendo spunti per una più matura e armonica organizzazione della propria personalità. Pertanto il presente progetto prevede, in una fase iniziale per il biennio e il triennio, contributi e interventi delle agenzie educative pubbliche, enti locali presenti sul territorio programmati in momenti diversi per dare agli allievi la possibilità di costruire un dialogo aperto e inerente le problematiche proprie delle due fasce d'età; in una fase successiva attività laboratoriali, i cui prodotti finali, frutto del lavoro e della creatività degli allievi, saranno presentati a concorsi nazionali

riguardo l'argomento. Un'equipe di docenti collaborerà in modo fattivo e coordinato al fine di portare avanti i gruppi di lavoro parallelamente nei tre plessi.

Poiché la denuncia e la segnalazione rappresentano dei passaggi chiave per prevenire e arginare il fenomeno, ci si propone di difendere le vittime, mantenendo segretezza e riservatezza. Quindi gli allievi potranno denunciare eventuali atti di bullismo e cyberbullismo attraverso appositi contenitori collocati in luoghi non in vista degli Istituti. Inoltre è istituito uno "Spazio-Ascolto", che garantisca la tutela del benessere degli studenti, attraverso la prevenzione del disagio adolescenziale e la salvaguardia della salute psico-fisica. In tale ambito, qualora se ne faccia richiesta, ci si avvale dell'applicazione del metodo di tipo grafologico, applicato all'analisi di personalità. Detto metodo pone come pilastro fondante il principio dell'unicità della scrittura sulla base dei segni che la caratterizzano. Tale metodologia fornisce una visione dinamica della scrittura e consente di rilevarne i connotati salienti, la loro combinazione, attraverso la cui quantificazione e analisi, è possibile enucleare le strutture portanti della personalità, unica e irripetibile per ciascun individuo. Quindi, data la spiccata caratterizzazione ontologica e propensione della grafologia volte al miglioramento del benessere intrapsichico e relazionale dell'individuo, è parso opportuno e funzionale applicare la grafologia, quale valido strumento d'indagine, all'analisi di scritture di ragazzi in età adolescenziale, al fine di individuare tempestivamente le cause di disagio e le risorse proprie dell'individuo non ancora attivate, atte a sanare i conflitti intrapsichici degli allievi. La docente referente si rende disponibile all'ascolto degli studenti che ne facciano richiesta, a fornire una consulenza grafologica, previo consenso dei genitori qualora gli allievi siano minorenni.

Al termine del progetto, nella porzione finale dell'anno scolastico, gli allievi del biennio dei tre plessi concluderanno il percorso con una visita alla Casa Circondariale di Lanciano, dove potranno ascoltare testimonianze e partecipare ad attività che permettano di lavorare sulle dinamiche emozionali e relazionali programmate con il personale educativo penitenziario, volte a mettere in luce e a consolidare le strategie di

comunicazione emerse ed apprese nel corso degli incontri. Gli allievi del triennio nell'ITN termineranno il progetto con un'uscita didattica sulla Nave Scuola nel tratto di costa che va da Ortona fino a Francavilla al mare, della durata di cinque ore circa, accompagnati dai docenti che saranno coadiuvati dal personale educativo penitenziario della Casa Circondariale di Lanciano che condividerà esperienze, testimonianze e strategie nella gestione e nella risoluzione dei conflitti interni e relazionali.

Per supportare e guidare i genitori delle classi coinvolte, per creare altresì una maggiore comunicazione e un conseguente miglioramento dei rapporti fra le varie componenti della scuola, si predispone un incontro in orario pomeridiano con la dott.ssa Maria Lucia Avantaggiato, Direttrice della CC di Lanciano ed esperta in tema di genitorialità, affinché siano estrapolate ed esaminate le dinamiche intrafamiliari e pertanto migliorate nell'ottica di una positiva e fruttuosa genitorialità.

### **Metodologie**

Secondo le finalità specifiche dell'Istituto Tecnico e Professionale, che promuove e sostiene la multimedialità come una dimensione culturale e linguaggio/abilità trasversale ormai imprescindibile sia per maturare capacità di ricerca, di elaborazione e di comunicazione critica e creativa dei saperi, sia per favorire l'abitudine a lavorare in gruppo, nella trattazione di tali contenuti si abbinerà una metodologia didattica prevalentemente laboratoriale, attraverso una variegata gamma di attività che permettano agli studenti di sviluppare il senso produttivo del proprio apprendimento, acquisendo – anche e soprattutto con il sostegno delle nuove tecnologie – competenze trasferibili in altri contesti. Gli interventi frontali saranno pertanto seguiti e variamente integrati con le seguenti metodologie e procedure:

- lezioni interattive;
- dibattiti guidati;
- *circle-time*;

- *problem solving*;
- esperienze di apprendimento cooperativo;
- attività di ricerca, di documentazione e di approfondimento individuali o di gruppo, con indicazioni bibliografiche e metodologiche fornite dal docente.

**Classi coinvolte:**

**ITN:** 1A, 1B, 1C, 1D, 1E, 2A, 2B, 2C, 2D, 2E, 2F; ALCUNE CLASSI DEL TRIENNIO

**ITC:** 1A TUR, 2A TUR, 1B TUR, 2B TUR;

**IPSIA:** 1 MAT A, 2 MAT A, 1OTT, 2OTT, 1MOD, 2MOD.

-  
**Durata** Novembre - aprile 2020

**Fasi operative e tempi** BIENNIO e TRIENNIO:

**Interventi:**

16 novembre

**Il bullismo: profili di responsabilità penale e civile nella violenza fra pari.**

avv. Antonio La Scala (Penalista, Docente presso L.U.M Libera Università mediterranea Jean Monnet - Bari)

**Dicembre**

**Le emozioni distruttive: prevenzione e recupero**

dott.ssa Maria Lucia Avantaggiato (Direttrice della CC di Lanciano) Gennaio  
Ragucci (Capitano dei Carabinieri - Ortona)

dott. Roberto

**Gennaio**

**Bullo e bullizzato: da una falsa percezione del sé**

**verso la costruzione di un 'io' maturo**

dott. Giuseppe Spadavecchia (Medico e Psicoanalista)

Gennaio

**I giovani ci interpellano** (incontro per i genitori)

dott.ssa Maria Lucia Avantaggiato (Direttrice della CC di Lanciano)

Aprile

Uscita didattica presso la Casa Circondariale di Lanciano (biennio ITN – ITC – IPSIA)

Uscita didattica sulla Nave Scuola: Ortona – Francavilla al mare (triennio ITN)

**BIENNIO**

**Workshop** (gennaio – aprile):

- Creazione di un sito web in cui confluiranno le fasi di realizzazione e i prodotti finali del progetto (prof.ssa Luana Di Ghionno);
- Creazione di un fumetto didattico (prof.ssa Luana Di Ghionno);
- Creazione di un questionario online per le attuali e le future classi del biennio e del triennio (prof.sse Luana Di Ghionno, Alessandra Scorcìa);
- ScriviAmo: laboratorio di scrittura creativa (prof.ssa Alessandra Scorcìa);
- Creazione di un video pedagogico (CineLab – Luca D'Ortenzio);
- Creazione di una raccolta fotografica (CineLab – Luca D'Ortenzio).

**BIENNIO – TRIENNIO:**

**Spazio – Ascolto**

(novembre – maggio)

ITN-ITC: prof.ssa

Alessandra Scordia **IPSIA**

: prof.ssa Patrizia De

Vincentiis

**Produzione – risultati – valutazione**

Il progetto prevede la realizzazione di: un sito web, un video pedagogico, un fumetto didattico, un questionario online, una silloge di poesie e/o raccolta di racconti, una raccolta fotografica, che saranno presentati nei concorsi nazionali di seguito indicati:

- **“Sbulliamoci, smontiamo i bulli e le bulle”**: iniziativa lanciata dal Club Alpino Italiano (CAI), in collaborazione con il MIUR  
[https://www.wecanjob.it/archivio6\\_concorso-contro-il-bullismo-per-scuole-secondarie\\_0\\_51\\_14.html](https://www.wecanjob.it/archivio6_concorso-contro-il-bullismo-per-scuole-secondarie_0_51_14.html)
- **“Bullismo in rete e diritti umani”**  
promosso dall'UNESCO;  
<http://www.unesco.it/it/News/Detail/487>
- **#Zerobullismo** promosso da ND Comunicazione e dallo Studio legale DIKE con il contributo dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza  
[http://scuola24.ilsole24ore.com/art/scuola/2019-03-12/concorso-nazionale-zerobullismo-tua-storia-contro-bullismo-rete-163659.php?uuid=ABid2ldB&refresh\\_ce=1](http://scuola24.ilsole24ore.com/art/scuola/2019-03-12/concorso-nazionale-zerobullismo-tua-storia-contro-bullismo-rete-163659.php?uuid=ABid2ldB&refresh_ce=1)

**Enti esterni coinvolti nel progetto**

Casa Circondariale –  
Lanciano Comando dei  
Carabinieri - Ortona



## **Risorse umane**

### **Docenti interni coinvolti**

ITN: prof.ssa Alessandra Scordia

ITC: prof.ssa Luana Di Ghionno

IPSA: prof.ssa Patrizia De Vincentiis

### **Esperti esterni**

Dott.ssa Maria Lucia Avantaggiato

Avv. Antonio La Scala

Dott. Roberto Ragucci



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** trimestre pentamestre

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratori del Dirigente Scolastico • Prof. Di PasqualePietro • Prof.ssa DraganiPaola	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Attività di supporto al DS in ambito organizzativo e didattico	14
Funzione strumentale	<p>AREA 1 Gestione PTOF e sostegno alla funzione docente ITN □ Prof.ssa Calvano Pasqualina ITC □ Prof.ssa Villini Roberta IPSIA □ Prof.ssa Ciarrocchi Liliana</p> <p>AREA 2 Interventi e servizi per gli studenti ITN □ Prof.ssa Lopo Concetta ITC □ Prof.ssa Capuzzi Katia IPSIA □ Prof.ssa Di Pietro Donatella</p> <p>AREA 3 Integrazione scuola – mondo del lavoro e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ITN □ Prof.ssa Cocciola Mariella ITC □ Prof.ssa Malatesta Nadia IPSIA □ Prof. Polidoro Luigi</p> <p>4 Commissione Orario • Prof. COCCO DANIELE • Prof. DI GHIONNO LUANA • Prof. PROFETA DI BENEDETTO ENIO • Supervisor: Responsabili di sede • Di Pasquale-Dragani-Polidoro</p> <p>AREA 4 Inclusione alunni in situazione di Bisogni Educativi Speciali ITN □ Prof.ssa Di Rosa</p>	12



	Giulietta ITC □ Prof.ssa Ciminiera Franca IPSIA Prof.ssa Polidoro Angela	
Capodipartimento	Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento. Valorizza le progettualità dei docenti. Si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e delle attività presso il dirigente.	11
Responsabile di plesso	Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza	6
Responsabile di laboratorio	Custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio. Segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori. Predisporre ed aggiornare il regolamento di laboratorio.	14
Animatore digitale	Affianca il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PSDN.	1
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell' istituzione scolastica e l'attività di animatore digitale.	13

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Laboratorio di scrittura creativa, consolidamento delle conoscenze di grammatica e preparazione alla prova invalsi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A026 - MATEMATICA	Supporto alla funzione docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	L'ordinamento finanziario e contabile degli enti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Percorsi di cittadinanza e costituzione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Ampliamento dell'offerta formativa: Blog, guida FAI, Scrittura creativa. Approfondimenti su storia dell'arte. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI	Attività di potenziamento delle abilità di base della lingua inglese. Approfondimento delle conoscenze linguistiche e della	1



<p><b>ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)</b></p>	<p>metodologia delle prove invalsi e della prova orale dell'esame di stato. Lezioni sul regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in nave.                      Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	
<p><b>ADSS - SOSTEGNO</b></p>	<p>Consolidamento e potenziamento dei laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili e abbigliamento. Guida e supporto agli studenti per la risoluzione di problemi analitici e matematici legati a circuiti di natura elettrica ed elettrotecnica.                      Potenziamento dei metodi di studio personale. Biblioteca scolastica innovativa.                      Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	<p>5</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione e coordinamento dei servizi generali e amministrativi;</li> <li>• Istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;</li> <li>• Consegnatario beni mobili dell' Istituto, funzionario delegato ed ufficiale rogante.</li> </ul>
<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione protocollo</li> </ul>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Ufficio acquisti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contabilità Gestione contabilità: acquisti, Programma Annuale, Conto Consuntivo, inventario, rendiconto spese a carico dell' Ente Provincia.</li> </ul>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione fascicolo personale alunni, iscrizioni, rilascio certificati, attività extracurricolari;</li> <li>• gestione Esami di Stato, statistiche;</li> <li>• Alternanza Scuola Lavoro;</li> <li>• nulla osta.</li> </ul>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione pratiche inerenti il personale docente e A.T.A. (Assenze, ordini di servizio, carriera, istruzione pratiche di pensione, riscatti, computo, assunzioni di servizio, ricostruzioni di carriera);</li> </ul>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
 Pagelle on line  
 Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ **RETE DELL'AMBITO 02 DELLA PROVINCIA DI CHIETI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>

❖ **RETE DELL'AMBITO 02 DELLA PROVINCIA DI CHIETI**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ **RETE DEGLI ISTITUTI STATALI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE DEI TRASPORTI MARITTIMI E DELLA LOGISTICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:****Collaborazioni e convenzioni attive**

ITN:

Cooperativa Sociale Croce Gialla - sede di Lanciano

Avis sede di Ortona

AIRC sede di Pescara

Ordine degli avvocati di Chieti

ORR, l'Osservatorio Regionale Rifiuti, Regione Abruzzo

Rspg SAGA SpA

Prof.Av. Valerio Speciale, avv. Stefania Cespa

ANPAL Servizi SpA, Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

MICOPERI SpA – MICOPERI OPERATION BASE

Grimaldi Group S.p.A. -Dipartimento Passeggeri



Società ABICert s.a.s.- con sede legale in Miglianico, sede operativa in Ortona

Holding Marasca Group, sede operativa in Ortona

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera -

Comando territoriale:

Direzione marittima di Pescara, Capitaneria di Porto di Ortona

Società TECNOLAB Srl, Ortona

Cantiere DBS S.r.l. - Pescara

Associazione Nazionale Marinai d'Italia, ANMI, sede di Ortona

GNV Società Grandi Navi Veloci S.p.A.

ITC:

Banca Unicredit

Università D'Annunzio

Istituto Nazionale Tostiano - Ortona

Comune di Ortona

IAT di Ortona

Associazione Culturale "Experio"

Simulimpresa centrale nazionale - Istituto Don Calabria - Ferrara

Agenzia Viaggi Paride Di Lullo - Ortona

ANFFAS Onlus - Ortona

Farnese Vini - Ortona

Nell'ambito del progetto "Bike Tourism":

Azienda agricola Cirulli Daniela, Ripari di Giobbe - Ortona

Civitarese Viaggi Ortona

D'Eusanio Alfredo Azienda agricola, Contrada Ruscitti - Ortona

Cantina Dora Sarchese - Ortona

Dragani Antonio azienda agrituristica - Ortona

IPSIA:

Ottica Santucci - Miglianico

Ottica Mascheroni - Lanciano

Ottica Optipoint - Pescara

Salmoiraghi&Viganó (Vari Punti Vendita)

B. Atelier Srl - Ortona

Kruppa Laboratorio Di Viera Esekova - Ortona

Associazione Moda E Costume - Ortona

Atelier Sole E Luna Di Yadira Di Nunzio - Francavilla Al Mare

Laboratorio Artigianale Di Sartoria Di Verina Flocco - Lanciano



La Sartoria Di Simona Ciccocioppo – Arielli  
Laboratorio Maglieria Di Crognale Violetta & C. - Orsogna  
BENE GIUSEPPE - ORSOGNA  
Me.Ga. - Arielli  
CO.GAS ORTONA  
T.M.T.I. - ARIELLI  
OFFICINA D'OTTAVIO ORTONA  
Micoperi Srl - Ortona  
LVM SRL - CRECCHIO  
AUTOFFICINA LR GARAGE ORTONA  
AUTOFFICINA RADICAUTO TOLLO  
CARPOINT ORTONA  
AUTOFFICINA LANARI ORTONA  
CONVERT SRL - TOLLO  
ATTIVITA' LABORATORIALE SCOLASTICA  
PINTOCARR  
TERMOTECNICA - ORTONA  
CONVERT SRL - TOLLO  
DITTA FINIZIO CARLO  
IMPIANTI ELETTRICI LABROZZI  
CANTINA SOCIALE POLLUTRI  
AUTOFFICINA DI FEDELE GIUSEPPE - FRISA  
DITTA MAURIZIO RADICA  
TERMOTECNICA - ORTONA  
DELTA AUTOMAZIONE  
FREE POWER – ORTONA  
SCARINGI PAOLO ELETTRICISTA - CRECCHIO  
S.A.R. DI SARACENNI SAVINO - POGGIOFIORITO  
CANTINA FRENTANA - ROCCA SAN GIOVANNI  
PIZZERIA AMBROSIA ORTONA CH  
SD3 IMPIANTI - ARIELLI  
TEKNE SRL - POGGIOFIORITO  
A.N.F.F.A.S. ONLUS

**❖ PROPOSTE DI DIDATTICA INNOVATIVA**

Il progetto si propone di innovare metodologie e strategie didattiche utilizzando percorsi di formazione per docenti finalizzati all'acquisizione/potenziamento delle competenze digitali e di quelle volte ad una didattica inclusiva. Combattere la dispersione scolastica e promuovere il benessere emotivo-emozionale degli alunni è la finalità didattico-educativa del progetto.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Approfondimento****Denominazione progetto**

Titolo: PROPOSTE DI DIDATTICA INNOVATIVA

**Obiettivi**

Il progetto si propone di innovare metodologie e strategie didattiche utilizzando percorsi di formazione per docenti finalizzati all'acquisizione/potenziamento delle competenze digitali e di quelle volte ad una didattica inclusiva. Combattere la dispersione scolastica e promuovere il benessere emotivo-emozionale degli alunni è la finalità didattico-educativa del progetto.

**Metodologie e n. studenti -classi coinvolte**

Compatibilmente con la struttura specifica di ogni unità formativa, le tematiche verranno affrontate attraverso lezioni interattive, apprendimento cooperativo, attività



laboratoriali.

**Durata**

Triennio 2019/22

PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE	PERCORSI FORMATIVI PROPOSTI
COMPETENZE DI SISTEMA	La valutazione degli apprendimenti Competenze didattiche innovative Laboratori di autoformazione sulle strategie operative più efficaci da utilizzare nella pratica educativa e didattica Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nel nuovo esame di stato
• COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO	Coding e robotica Corso di lingua inglese con esame finale per conseguire la certificazione che attesti un livello di qualifica B1 Corso di lingua inglese con esame finale per conseguire la certificazione che attesti un livello di qualifica B2 Progetti Erasmus Metodologia CLIL
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



	Inclusione e disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
FORMAZIONE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Corso di formazione "Sicurezza nella scuola" Corso per il conseguimento degli attestati di addetti Antincendio Corso per il conseguimento degli attestati di Primo Soccorso

**Produzione - risultati - valutazione**

Alla fine di ogni percorso formativo i docenti riceveranno un attestato di partecipazione. I docenti dell'istituto parteciperanno ad un monitoraggio per la rilevazione dei percorsi formativi e per la valutazione dell'efficacia dei percorsi attuati (IN ALLEGATO).

Si creerà un data base in cui saranno raccolte le esperienze che i docenti attraverso la scuola o individualmente attraverso altri canali effettueranno nel triennio.

**Soggetti coinvolti nel progetto**

Rete d'ambito n.7, AID, piattaforme digitali specifiche per la formazione

**Risorse umane**

Ogni unità formativa prevederà il coinvolgimento di esperti esterni e/o di docenti interni che si propongano come formatori.



❖ **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

Descrizione dell'attività di formazione	Amministrazione trasparente, innovazione normativa, sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	RETI FORMATIVE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE PEGASO

## Approfondimento

### Piano di formazione del personale ATA

Il piano di formazione-aggiornamento, che l'istituto prevede, non coinvolge solo i docenti, ma tutto il personale amministrativo e il DSGA e sarà relativo a:

#### ***a) Amministrazione trasparente***

Corsi di formazione sulla digitalizzazione amministrativa e contabile in attuazione del PNSD.

Aggiornamento normativo con la RETE PEGASO -MIUR- Amministrazioni o soggetti esterni

Gestione progetti ERASMUS

Gestione Progetti FSE- FESR- FSC



Trattamento dati e privacy

***b) Sicurezza nei luoghi di lavoro***

corsi base

addetti primo soccorso/ antincendio